



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 21/02/2024

VERBALE N. 31

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione 204/2026

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 19.30 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

		P.	A.
SINDACO	Capizzi Piero Antonio Santi	X	
VICE SINDACO/ASSESSORE	Dibilio Francesco	X	
ASSESSORE	Speciale Maria Rita	X	
ASSESSORE	Colina Mario Barbarino	X	
ASSESSORE	Di Stefano Stefania	X	

Con la partecipazione del **Segretario Comunale** dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione 204/2026” munita dei pareri resi ai sensi dell’art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall’art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) Approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 31 R.G. del 21/02/2024, avente per oggetto: “Approvazione Documento Unico di Programmazione 204/2026”, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.

Proposta n. 18 /Area Economico Finanziaria Tributi e Personale, Politiche Sociali e Pubblica Istruzione del
21/02/2024

Registro Generale n. 31 del 21-02-2024

COMUNE DI CALASCIBETTA

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DI ENNA

OGGETTO:

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026

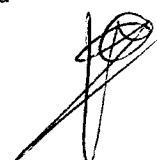
IL SINDACO

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il *Documento unico di programmazione (DUP)*, presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Fatto presente che il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;

- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese, con particolare riferimento:
- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

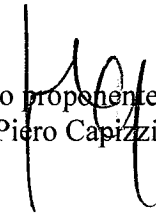
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026;
2. di presentare al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
3. di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico-finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Il Sindaco proponente
Avv. Piero Capizzi



In ordine alla sopra definita proposta, vengono espressi i seguenti pareri:

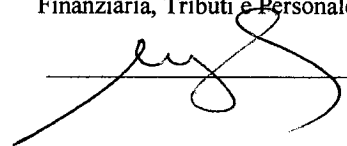
Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett. i) dell'art.1 della L. R. 11/12/1991 n.48 novellato dall'art. 12 della L.R. n.30 del 31/23/12/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Parere favorevole

Li 21/02/2024

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria, Tributi e Personale



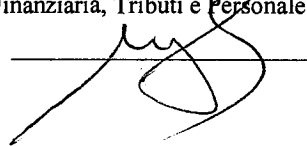
Parere di regolarità contabile del Responsabile dei Servizi Economico - Finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett. i) dell'art.1 della L. R. 11/12/1991 n.48 novellato dall'art. 12 della L. R. n.30 del 31/23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime

Parere favorevole

Li 21/02/2024

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria, Tributi e Personale





COMUNE DI CALASCIBETTA

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

2024 - 2026

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Documento unico di programmazione, nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015. Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio-economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Popolazione legale al censimento 2011	4.628
Popolazione residente al 31/12/2022	4068
Di cui: maschi	1975
femmine	2093
Nati nell'anno	35
Deceduti nell'anno	70
Saldo naturale	-35
Immigrati nell'anno	70
Emigrati nell'anno	63
Saldo migratorio	+7

TREND STORICO:

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
ANNO 2018	2099	2274	4373
ANNO 2019	2075	2226	4301
ANNO 2020	2041	2188	4229
ANNO 2021	2031	2165	4196
ANNO 2022	1975	2093	4068

SEZIONE STRATEGICA PER IL QUINQUENNIO DEL MANDATO

Si indicano le azioni di amministrazione comunale, per il quinquennio in carica, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili:

Politiche sociali – scuola – giovani e famiglie - Cura della persona

Nell'ambito delle politiche sociali, tanto si è fatto ma tanto ancora c'è da fare in un territorio che per fortuna non presenta grossi problemi ma che, comunque, a nostro avviso "nasconde" varie problematiche in tal senso.

Se nel programma precedente avevamo progettato la creazione di un servizio di front office e se, per varie ragioni, non lo abbiamo ancora pienamente realizzato, oggi più che mai, riteniamo sia importante investire in questo senso.

Purtroppo, non basta elargire di tanto in tanto contributi, bisogna intervenire – ovviamente per la porzione di competenza che spetta ad un Ente Locale – anche sulla prevenzione del disagio educativo, psicologico e sociale dal quale Calascibetta non è esente.

Si pensa così di intessere relazioni di maggiore collaborazione con i servizi dell'Azienda Sanitaria Provinciale, con la locale stazione dei Carabinieri, con il mondo della scuola, con la Chiesa, con le associazioni che operano sul territorio. Solo se tutte le istituzioni lavorano in sinergia possiamo rendere il nostro paese un posto migliore dove vivere.

Vogliamo continuare a lavorare in totale e piena collaborazione con la scuola prestando particolare attenzione agli alunni con disabilità. In questi anni abbiamo garantito il servizio di assistenza igienico personale e la figura degli assistenti alla comunicazione, così come abbiamo cercato di rendere più funzionale, seppur con non poche difficoltà, il servizio di trasporto per consentire la frequenza ai centri di riabilitazione che si trovano ad Enna.

Vogliamo continuare nell'opera di abbattimento delle barriere architettoniche, al fine di rendere quanti più spazi accessibili a tutti. Per i prossimi anni si continuerà a garantire la gratuità del trasporto scolastico a prescindere dai contributi regionali elargiti ai comuni.

Un nostro obiettivo sarà anche quello di ammodernare i regolamenti comunali in materia di servizi sociali, vetusti e datati, al fine di adeguarli alle esigenze e alle normative attuali.

Un punto sul quale si vuole intervenire è la prevenzione dell'inserimento in comunità dei minori che fanno parte di contesti familiari problematici. In tal senso si vuole optare per la realizzazione di interventi educativi domiciliari e la promozione dell'affido etero-familiare.

Un'attenzione particolare vogliamo continuare a dedicarla ai nostri concittadini più piccoli per i quali è previsto, con l'avvio dei lavori di ampliamento dell'asilo nido, la possibilità di aumentare il numero di posti disponibili in un contesto educativo sempre più necessario per le famiglie del nostro territorio.

valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'art. 1, cc. 557 e segg., L. n. 296/2006;

Rilevato che, in particolare, l'art. 5 del decreto ministeriale citato dispone:

"1. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1. (...)

2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. (...)"

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Visto l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 che dispone:

"3-septies. A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROVVISORIA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - SOTTOSEZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024/2026

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto prot. n. 1/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Economico Finanziaria, Tributi e Personale, Politiche Sociali e Pubblica Istruzione;

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 27/04/2023, è stato approvato il DUP 2023/2025;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 27/04/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 13 del 22/02/2023 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2023/2025 e il piano delle assunzioni per l'anno 2023;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 89 del 12/07/2023 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025;

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: “Approvazione provvisoria del piano integrato di attività e organizzazione – sezione organizzazione e capitale umano – sottosezione piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026” munita dei pareri resi ai sensi dell’art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall’art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) Approvare** integralmente la proposta di deliberazione n. 28 R.G. del 14/02/2024, avente per oggetto: “Approvazione provvisoria del piano integrato di attività e organizzazione – sezione organizzazione e capitale umano – sottosezione piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026”, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 21/02/2024

VERBALE N. 30

Oggetto: Approvazione provvisoria del piano integrato di attività e organizzazione – sezione organizzazione e capitale umano – sottosezione piano triennale del fabbisogno del personale 2024/2026

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 19.30 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

		P.	A.
SINDACO	Capizzi Piero Antonio Santi	X	
VICE SINDACO/ASSESSORE	Dibilio Francesco	X	
ASSESSORE	Speciale Maria Rita	X	
ASSESSORE	Colina Mario Barbarino	X	
ASSESSORE	Di Stefano Stefania	X	

Con la partecipazione del **Segretario Comunale** dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

Delibere allegate:

1. G.M. n. 30/2024 – Approvazione Provvisoria sottosezione Piao Fabbisogno triennale del Personale 2024/2026
2. C. C. n. 73/2023 - Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026
3. C. C. n. 5/2024 - Verifica Quantità e Qualità Aree e Fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. 131/83 – Anno 2024
4. Prospetto di Aggiornamento - Ricognizione e valorizzazione dei beni comunali, ai sensi dell'art. 58 e del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni 2024
5. C. C. n. 72/2023 - Approvazione del piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs.vo 175/16. Ricognizione partecipazioni possedute anno 2022;
6. G. M. n. 8/2024 - Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento (art. 2, commi 594-598 della legge 244/2007) Anni 2024-2026
7. G. M. n. 17/2023 - Devoluzione proventi e sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2024

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Bilancio di Previsione 2024/2026 presenta un equilibrio sia nella parte corrente che nella parte capitale, così come di seguito rappresentato:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			
	2024	Competenza 2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.250.660,71	5.114.974,55
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	83.013,68	83.013,68
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.210.745,54	5.087.744,40
- di cui fondo plur. vincolato	-	-	-
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	191.745,71	191.745,71
F) Spese Titolo 4.06 - Quote di capitale ammort. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	122.928,85	110.243,83
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	-	-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (**)	(+)	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
O=G+H+I-L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-
R) Entrate Titoli 4.03-4.034.03	(+)	3.576.957,66	10.707.099,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	83.013,68	83.013,68
1) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(+)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			
	2024	Competenza 2025	2026
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.993.943,98	10.124.085,98
- di cui fondo plur. vincolato di spesa	-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C+S1-S2-T+L-M-U-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente (O)	-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	-	-

f.to Il Responsabile di Posizione Organizzativa
dell'Area Economico Finanziaria
dott. Angelo Di Dio

f.to Il Sindaco
Avv Piero Capizzi

modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, come modificato dall'art. 7, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

Dal programma triennale delle Opere Pubbliche è possibile evidenziare i numerosi interventi al quale l'Ente sta partecipando, a valere sui fondi PNRR e si sta procedendo all'affidamento dei progetti finanziati nell'ambito del programma PaDigitale2026.

Con la collaborazione del personale assunto a tempo determinato e degli incarichi affidati, si conta di poter incrementare il numero di finanziamenti a cui attingere e di definire un efficace livello di rendicontazione, fase di particolare rilievo che richiede competenze specifiche e la disponibilità di flussi informativi fra uffici che sia rapido ed efficiente.

STRUMENTI URBANISTICI, PROGRAMMAZIONE E BENI COMUNALI

Con riferimento agli strumenti urbanistici e di programmazione, sono stati adottati i seguenti atti:

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 28/12/2023 è stato approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale. Si ritiene di dover specificare che, con riferimento al prospetto relativo al programma annuale di acquisto di beni e servizi, secondo la normativa vigente, viene regolato dall'art. 37 del nuovo codice degli appalti. Tale norma ha innalzato il tetto di spesa relativo a tale tipologia di acquisti ad €. 140.000,00. Dalla ricognizione effettuata, si rileva che non vengono effettuati acquisti di beni e servizi per il valore indicato dalla norma;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 09/02/2024 è stata approvata la Verifica Quantità e Qualità Aree e Fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. 131/83 – Anno 2024, che si allega al presente Documento formandone parte integrante e sostanziale;
- è in fase di approvazione l'aggiornamento alla delibera di Consiglio Comunale n. 25/2023 ad oggetto Ricognizione e valorizzazione dei beni comunale, ai sensi dell'art. 58 e del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 ed approvazione Piano delle alienazioni, di cui si allega alla presente la scheda formandone parte integrante e sostanziale;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 28/12/2023 si è proceduto all'Approvazione del piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs.vo 175/16 – Ricognizione partecipazioni possedute. Anno 2022", che si allega al presente documento formandone parte integrante e sostanziale;
- con delibera di Giunta Municipale n. 8 del 19/01/2024 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento (art. 2, commi 594-598 della legge 244/2007) Anni 2024-2026;
- con delibera di Giunta Municipale n. 17 del 19/01/2024 la Devoluzione proventi e sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2024 che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;

PNRR

Con riferimento alle risorse del PNRR occorre rilevare che questo Ente ha proceduto ad affidare l'incarico ad un tecnico per la gestione dei progetti PNRR, ai sensi di quanto previsto nel DL 80/2021 e ha ultimato le procedure di assunzione di n. 1 Istruttore direttivo tecnico a tempo parziale e determinato, con contributo a carico dello Stato, ai sensi del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge, con

PIANO OCCUPAZIONALE 2024-2026

ANNO 2024

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Mobilità	Trasformazione rapporto	
	Trasformazione Rapporto da Part a Full Time n. 9 unità	Tutti i servizi	FT						X	33.978,98*
* Il costo effettivo sarà determinato dalla data di avvio del rapporto full time										33.978,98
COSTO COMPLESSIVO										
Cessazioni previste nell'anno 2024:										
- n. 1 cat. B PT 83,33 €. 16.922,39										
- n. 1 cat B7 FT €. 23.409,75										
Totale cessazioni anno 2024 €. 40.332,14										

ANNO 2025

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento¹						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Mobilità	Trasformazione rapporto	
	Trasformazione Rapporto da Part a Full Time n. 8 unità	Tutti i servizi	FT						X	28.350,61*
Istruttor EXC1	Agente di Polizia Municipale	Servizio Vigilanza	FT					X		22.908,99
Istruttor EXC1	Istruttore Amministrativo/Tecnico	Da individuare	FT				X			2.601,30**
* il costo effettivo sarà determinato dalla data di avvio del rapporto full time										53.860,90
** differenziale fra cat. B e cat. C										
COSTO COMPLESSIVO										

Cessazioni previste nell'anno 2025:

- n. 1 cat. B PT 83,33 €. 16.922,39

- n. 1 cat C2 FT €. 23.455,51

- n. 1 cat. B7 FT €. 23.409,75

Totale cessazioni anno 2025 €. 63.787,65

ANNO 2026

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Mobilità	Trasformazione rapporto	
	Trasformazione Rapporto da Part a Full Time n. 9 unità	Tutti i servizi	FT						X	31 277,30*
Operatori EXB1	Autista	Da individuare	PT	X						16 922,39
* Il costo effettivo sarà determinato dalla data di avvio del rapporto full time										48 199,696
COSTO COMPLESSIVO										

Copia dell'atto deliberativo, ad ogni buon fine, viene allegato al presente atto.

DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI CALASCIBETTA

Cat.	Posti coperti alla data del 31/12/2023		Nuova dotazione Organica		Posti da coprire nel triennio per effetto del presente piano		Importo
	FT	PT	FT	PT	FT	PT	
Area Funzionari ed E.Q. Ex D3	1		1				€ 28.662,14
Area Funzionari ed E.Q. Ex D	4	1	5	0	1	0	€ 137.218,38
Area Istruttori Ex C5	1		1				€ 25.792,00
Area Istruttori Ex C2	3		3				€ 70.366,53
Area Istruttori Ex C		11	12		12		€ 274.907,88
Area Operatori esperti Ex B7	4		4				€ 93.639,00
Area Operatori esperti Ex B5	1		0				0,00
Area Operatori esperti Ex B2		2	2		2		€ 41.291,12
Area Operatori esperti Ex B1		14	13	2	12	1	€ 256.962,72
TOTALE	14	30	41	2	27	1	€ 928.859,77

Si attesta che il totale della spesa del personale, compreso il personale cessato è inferiore alla spesa del personale della media del triennio 2011/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario *Dott. Angelo Di Dio*

- 1) di rilevare che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, e come dettagliatamente esposto in premessa, il valore della soglia percentuale applicabile per determinare le spese di personale impegnabili per assunzioni nel **2024** al Comune di Calascibetta è pari al 31,02 %, come verificabile dal prospetto allegato alla presente determinazione (All. 1);
- 2) Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **Dotazione Organica** dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato B**);
- 3) Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **Piano occupazionale per il triennio 2024-2025-2026**, dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 (**Allegato C**);
- 4) Di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 e che annualmente verranno effettuate le verifiche necessarie al fine di garantire l'obiettivo del contenimento della spesa e del rispetto dei valori soglia;
- 5) Di dare atto, infine, che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.
- 6) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.
- 7) Di trasmettere il presente Piano al Responsabile del Servizio Finanziario per il suo inserimento nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- 8) Di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.
- 9) Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U aziendale.
- 10) Di pubblicare il presente Piano sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.

- che per l'anno 2025 si procederà a coprire n. 1 posto di Agente di Polizia Municipale e alla trasformazione di n. 8 unità di personale part time e n. 1 progressione verticale da profilo (Operatori esperti) ex cat. B a profilo Istruttore (ex Cat. C);

- che per l'anno 2026 si procederà a coprire n. 1 posto di Autista e alla trasformazione di n. 9 unità di personale part time;

- che l'individuazione delle unità di personale in servizio part time tra trasformare in servizio full time nel triennio, sarà definito con successiva delibera di Giunta Municipale;

Dato atto che comunque annualmente verrà effettuata la verifica ai sensi della normativa in materia di rispetto dei vincoli della spesa di personale, adottando tutte le misure necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi.

Dato atto inoltre che:

- questo ente è *in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2024-2026, al momento *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento, salvo successive revisioni;

- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;

- il piano occupazionale 2024-2026 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;

- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Visto l'art. 57, c. 3-septies, D.L. n. 104/2020;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è compreso tra il valore della soglia di virtuosità e il valore di rientro della maggiore spesa possono assumere personale a tempo indeterminato nei limiti del *turn over* disponibile, pur non potendo superare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti calcolato nell'ultimo rendiconto approvato;

Rilevato che tale interpretazione è stata confermata dalla Corte dei conti, sez. regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con del. n. 55/2020: *"il Comune (...) - che presenta un rapporto tra media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti e spesa per il personale compreso fra le due soglie di cui al d.m. del 17.03.2020 - potrà coprire anche il turn over al 100% a condizione che lo stesso Comune non incrementi il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato."*

Considerato:

- che l'Ente già dal 2020 ha intrapreso un percorso di costante riduzione della spesa del personale, in rapporto con le entrate correnti (**34,52% nel 2021, 33,81% nel 2022, 33,42% nel 2023**) e che oggi, riducendo al minimo il turn over e razionalizzando la spesa, **si raggiunge la quota del 31,02%** consentendo all'Ente di spostarsi dalla fascia di *Ente non virtuoso* al range di **Ente Intermedio**.

- che rientrando il Comune di Calascibetta fra gli Enti intermedi e date le entrate correnti previste nel Rendiconto 2023, e il FCDE stanziato nel Bilancio di Previsione 2023 pari ad €. 168.465,77, mantenendo il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale, il quale, come sopra evidenziato risulta essere pari al 31,02%, il limite di spesa della spesa di personale per l'anno **2024** è pari ad **€. 1.346.050,41** come si evince dall'All. 1 *Calcolo del limite di spesa per assunzioni anno 2024*;

Dato atto che i numerosi pensionamenti che si sono succeduti negli ultimi anni hanno spinto il personale in servizio a tempo parziale a dover affrontare un notevole carico di lavoro e ad assumersi responsabilità che fino a qualche anno fa erano delegate al personale in servizio a tempo pieno;

Rilevato

- che nell'anno 2024 si prevedono due cessazioni di personale dell'area operatori e che non si prevedono ulteriori assunzioni;

- che nell'anno 2024 si intende procedere alla trasformazione del rapporto di lavoro di n. 9 unità di personale part time;

impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: *“l’indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni”*.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Calascibetta appartiene alla fascia demografica D (popolazione al **31.12.2022**: n. 4072 abitanti);

Rilevato che:

- sulla base della Tabella 1 dell’art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 27,20% (**A**);
- sulla base della Tabella 3 dell’art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al 31,20% (**B**);

Verificato che, sulla base dei dati ricavati dai rendiconti **2020-2022** e dal bilancio di previsione finanziario annualità **2022**, il valore della soglia percentuale applicabile al Comune di Calascibetta è pari al 31,02%, come verificabile dal prospetto allegato alla presente determinazione (All. 1);

Preso atto che tale valore è compreso tra il valore della soglia di virtuosità (**A**) e il valore di rientro della maggiore spesa (**B**), confermando il trend in riduzione della spesa, nel rispetto di quanto previsto dal DM 17 marzo 2020;

Rilevato quindi che per l’anno **2024** il tetto massimo della spesa di personale è pari al valore certificato nel rendiconto dell’anno **2022**: € 1.294.669,52 (v. punto I) in All. 1);

Rilevato che, in particolare, l'art. 5 del decreto ministeriale citato dispone:

"1. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1. (...)

2. Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. (...)"

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: *"Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni"*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Visto l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n. 104 che dispone:

"3-septies. A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente";

Ravvisata la necessità di approvare, in via provvisoria e al fine di predisporre i documenti di programmazione contabile, il Programma Triennale del Fabbisogni di Personale per il periodo 2024/2026, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Vista la programmazione provvisoria del fabbisogno di personale 2024/2026, sottosezione organizzazione e capitale umano, predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale sulla base delle direttive

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 27/04/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 13 del 22/02/2023 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2023/2025 e il piano delle assunzioni per l'anno 2023;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 89 del 12/07/2023 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025;

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'art. 1, cc. 557 e segg., L. n. 296/2006;

LIMITI DI INDEBITAMENTO

Si riporta di seguito il prospetto relativi ai limiti di indebitamento dell'Ente:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+) 1.694.218,39	1.694.218,39	1.694.218,39
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+) 2.261.264,56	2.261.264,56	2.261.264,56
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+) 321.545,34	321.545,34	321.545,34
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.277.028,29	4.277.028,29	4.277.028,29
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale: (1)	(+) 427.702,82	427.702,82	427.702,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 (2)	(-) 6.713,30	4.964,07	3.202,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-) -	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+) 5.871,00	5.871,00	5.871,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+) -	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi	426.860,52	428.609,75	430.371,72
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2023	(+) 1.031.680,93	1.088.752,07	978.508,23
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+) 180.000,00	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.211.680,93	1.088.752,07	978.508,23

IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con delibera di Giunta Municipale n. 30 del 21/02/2024 è stato approvato il Fabbisogno Triennale del Personale, come sottosezione provvisoria del PIAO, che qui di seguito si riporta integralmente:

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto prot. n. 1/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa dell'Area Economico Finanziaria, Tributi e Personale, Politiche Sociali e Pubblica Istruzione;

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 27/04/2023, è stato approvato il DUP 2023/2025;

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

titolo	descrizione	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1	SPESE CORRENTI	5.830.204,49	5.210.745,54	5.087.744,40	5.093.043,93
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.935.633,70	2.993.943,98	10.124.085,98	48.689.943,98
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	123.648,10	122.928,85	110.243,83	104.944,30
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO DI TESORERIA	7.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.771.500,00	1.771.500,00	1.771.500,00	1.771.500,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Alla luce dei dati contabili sopra riportati, si rappresenta di seguito il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese e il fondo di cassa presunto al termine dell'esercizio 2024.

ENTRATE	CASSA 2024	2024	COMPETENZA 2025	2026	SPESE	CASSA 2024	2024	COMPETENZA 2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio									
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					Disavanzo di amministrazione				
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.209.163,98	1.973.658,48	1.973.658,48	1.973.658,48	Titolo 1 - SPESE CORRENTI - di cui Fondo plur. vincolato	6.723.648,41	5.210.745,54	5.087.744,40	5.093.043,93
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.263.416,53	2.800.951,74	2.682.265,58	2.682.265,58					
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.034.284,49	476.050,49	459.050,49	459.050,49					
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.921.750,80	2.896.957,66	10.207.099,66	48.772.957,66	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE - di cui Fondo plur. vincolato	6.014.454,25	2.993.943,98	10.124.085,98	48.689.943,98
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE - di cui Fondo plur. vincolato	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale entrate finali	13.928.615,79	8.647.618,37	15.822.074,21	54.387.932,21	Totale spese finali	13.238.102,66	8.704.689,52	15.711.830,38	54.282.987,91
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	253.373,08	180.000,00			Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI - di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	122.928,85	122.928,85	110.243,83	104.944,30
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	5.000.900,83	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.808.939,93	1.771.500,00	1.771.500,00	1.771.500,00	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.795.969,44	1.771.500,00	1.771.500,00	1.771.500,00
Totale titoli	20.990.928,80	15.599.118,37	22.593.574,21	61.159.432,21	Totale titoli	20.157.901,78	15.599.118,37	22.593.574,21	61.159.432,21
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.990.928,80	15.599.118,37	22.593.574,21	61.159.432,21	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.157.901,78	15.599.118,37	22.593.574,21	61.159.432,21
Fondo di cassa finale presunto	833.027,02								

ANALISI DELLE SPESE

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

determina una contrazione dei costi del servizio, è ipotizzabile una riduzione della tariffa a carico degli Utenti.

Le tariffe Imu vengono confermate così come approvate per l'anno 2020, ma si ritiene di segnalare l'incremento del gettito che deriva da un accurato lavoro, già in fase avanza e ancora in corso di definizione effettuato dall'Ufficio sulla Banca dati dei contribuenti, anche grazie all'incrocio dei dati fra le banche dati esterne disponibili (anagrafe, catasto, etc);

L'attività di riscossione dei ruoli coattivi, fino al 2026 è stata affidata a Società Concessionaria esterna, secondo le nuove norme vigenti in materia. I buoni risultati in termini di riscossione, inducono l'Ente ad optare nella prosecuzione di tale modalità di riscossione dei ruoli coattivi.

Trasferimenti correnti dello Stato e della Regione Siciliana

Il gettito dei trasferimenti erariali e della Regione Siciliana è stato previsto sulla base di quanto indicato nel sito della finanza locale (per le risorse statali) e sulla base di quanto approvato dalla finanziaria regionale per l'anno 2024, benchè non vi siano ancora i riparti definitivi.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

titolo	descrizione	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.813.339,47	1.973.658,48	1.973.658,48	1.973.658,48
2	Trasferimenti correnti	3.284.013,32	2.800.951,74	2.682.265,58	2.682.265,58
3	Entrate extratributarie	553.837,24	476.050,49	459.050,49	459.050,49
4	Entrate in conto capitale	7.499.692,48	2.896.957,66	10.207.099,66	48.722.957,66
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
6	Accensione prestiti	146.641,32	180.000,00	0,00	0,00
7	Anticipazione istituto tesoriere	7.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.771.500,00	1.771.500,00	1.771.500,00	1.771.500,00

ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dallo Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Imposta unica comunale e TARI

Per il 2024 sarà effettuata entro il 30 aprile, come stabilito dalla legge, una revisione del PEF della TARI.

Da tale revisione, per l'effetto della delibera SRR con cui è stato riconosciuto il 10% aggiuntivo delle royalties di competenza dell'Ente, oltre che una sempre maggiore economia nella gestione del servizio che

trasferimenti erariali. Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali.

Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto – in attuazione del DL n. 2012/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a €. 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Nonostante tutto, ad ottobre 2013, per effetto del DL n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2014) vi è stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della introduzione della nuova IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC.

Si ritiene di dover evidenziare che con la delibera del 28/11/2023 l'Assemblea dei Soci della SRR ha riconosciuto al Comune un ulteriore 10% delle Royalties dovute per gli oneri di mitigazione ambientale.

Ricordiamo che il 2020 ha costituito una sorta di "anno zero" per i tributi locali: è stata **abolita l'Imposta Unica Comunale** (o IUC) che riuniva sotto lo stesso "tetto" l'IMU, la TASI e la TARI e sono stati approvati i nuovi regolamenti:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 25/09/2020 è stato approvato il regolamento della Nuova IMU;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 25/09/2020 sono state approvate le aliquote IMU;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 25/09/2020 è stato approvato il regolamento TARI;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 25/09/2020 è stato approvato il regolamento generale delle Entrate.

Altra importante novità che è stata introdotta con la legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019), ma a cui è stata assegnata decorrenza 2021, riguarda l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale che racchiude in sé l'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni, l'utilizzo del suolo pubblico, dei passi carrabili e la regolamentazione del mercato settimanale.

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 14/2021 è stato approvato il regolamento del Canone Unico Patrimoniale che ha disciplinato l'intera materia.

Per il triennio 2024 – 2026, la pressione tributaria, viene mantenuta ai livelli degli anni precedenti, mentre è possibile prevedere una riduzione della TARI per effetto della delibera della SRR citata in precedenza.

SEZIONE OPERATIVA

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

Una componente essenziale del documento unico di programmazione è l'analisi delle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi.

Va preliminarmente osservato come il contesto di riferimento nazionale e regionale è caratterizzato da una fortissima riduzione di trasferimenti ai comuni, causata da una riforma federalista incompiuta e da una legislazione che rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali.

Le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

In questo contesto si registra la diminuzione dei trasferimenti speciali operati sia da parte dello Stato che da parte della Regione, necessari a far fronte alle immediate conseguenze derivanti dall'epidemia dovuta alla diffusione del virus COVID19, i cui ultimi trasferimenti sono avvenuti nel 2023.

Subito dopo il periodo di emergenza sanitaria, si è registrata la crisi generata dal conflitto fra Russia e Ucraina. La strategicità di tali territori, produttori e snodo di materie prime, soprattutto legate alle fonti energetiche, ha determinato un evidente rialzo dei prezzi dell'energia che hanno messo e tuttora mettono a rischio la stabilità e l'equilibrio dei Bilanci degli Enti Locali, seppure occorre registrare una diminuzione dei prezzi negli ultimi mesi.

Nell'anno 2022 e 2023, sia lo Stato che la Regione, hanno messo a disposizione di tali enti delle risorse aggiuntive in grado di fronteggiare l'emergenza. Risorse che non si sono rilevate sufficienti a far fronte ai rialzi dei costi registrati.

La necessità di mantenere adeguati livelli dei servizi e di rispondere ai bisogni della popolazione deve fare i conti con un costante taglio di risorse che conduce, molte volte, a scelte difficili: tagliare i servizi o aumentare la pressione fiscale? La scelta del Comune di Calascibetta va nella direzione di ridurre al massimo gli sprechi, di reperire risorse "alternative", quali i fondi europei, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione fiscale. Ciò fino ad oggi ha consentito di non aggravare la pressione fiscale (IMU e addizionale Irpef).

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere endemico di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise sia a livello centrale che a livello regionale.

Dall'anno 2012, anno di debutto dell'IMU si è assistito ad un continuo modificarsi della normativa. Nel 2012 l'IMU era suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato si è modificata attraverso la devoluzione pressoché integrale del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D, accompagnata dalla introduzione del Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei

Risorse umane e finanziarie – Innovazione e sviluppo

Per porre rimedio ai danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale, l'Unione Europea ha definito un piano di ripresa denominato Next Generation EU che con l'avvio della programmazione 2021-2027 è stato pensato per stimolare "una ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa" e verrà declinato dallo stato italiano mediante il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Per l'Italia e per le comunità locali che la compongono sarà un'occasione unica e irripetibile.

Ovviamente non è immaginabile che il nostro piccolo comune possa essere da solo all'altezza delle sfide che ci attendono e per tale ragione si è già provveduto assieme ad altri 13 Comuni del libero consorzio di Enna a istituire l'Unione dei Comuni dell'Area Interna di Troina (Snai) al fine di elaborare ed intercettare le istanze che provengono dai territori, traducendole in progetti concreti, innovativi e sostenibili.

Il Comune di Calascibetta, in questi anni appena trascorsi, è stato in grado di trovare la soluzione definitiva all'annosa questione del precariato ed ha inoltre inaugurato la stagione dei concorsi assicurando a tanti giovani brillanti e promettenti di avere un'occupazione stabile e dignitosa. Continuerà a farlo, nel pieno rispetto della normativa di settore, ed assicurando il fisiologico turn-over del personale dipendente.

Adesso, tuttavia, è il momento di avviare la definitiva trasformazione dei contratti da part-time (30 ore settimanali) a full-time.

Vogliamo continuare, con equilibrio e determinazione, a perseguire la strada intrapresa avendo come obiettivo quello di mettere a disposizione dei cittadini un apparato burocratico innovato e all'altezza delle sfide che il nostro tempo ci pone innanzi.

Turismo e attività culturali

Calascibetta ha tante potenzialità, spesso poco valorizzate, ed è per questo che dobbiamo continuare ad investire sulla sua vocazione turistica. Nessuno crede, perché sarebbe davvero inverosimile, che possa trattarsi di un turismo di massa ma – di certo – può trattarsi di un turismo di nicchia.

In tal senso, essere entrati a far parte dell'associazione dei Borghi più belli d'Italia ci inorgoglisce ma allo stesso tempo ci grava della responsabilità di essere all'altezza di questo traguardo.

La nostra attenzione e il nostro supporto a tutte le iniziative che tendono a qualificare l'immagine del nostro Paese è stata e vuole continuare ad essere massima.

Porre le basi per la realizzazione di un parco archeologico urbano nell'area che negli ultimi anni ha ospitato il Presepe Vivente, riqualificando e rendendo accessibili tali luoghi, previa messa in sicurezza degli aggrottati ivi presenti.

Promozione di un "Farm Cultural Park": una galleria d'arte e residenza artistica che riqualificherebbe un'area abbandonata del nostro centro storico e la renderebbe centro di produzione e sperimentazione culturale.

Promuovere il territorio anche valorizzando le nostre tipicità agro alimentari, coinvolgendo gli operatori del settore.

Prevediamo il rifacimento di tutta la cartellonistica turistica stradale e l'installazione dei totem informativi nei punti strategici che siano dotati di sistema touch.

Di certo vogliamo continuare a puntare sui nostri siti di interesse archeologico. Se oggi il nostro Villaggio Bizantino è conosciuto e apprezzato di certo è merito di chi ci investe tanta energia, ma sarà necessario anche investire risorse per assicurare la buona conservazione delle aree. Tanto c'è da fare anche per la Necropoli di Realmese, ormai inserita all'interno del Parco Archeologico Regionale di Morgantina e Villa Romana del Casale.

Ci si propone inoltre di incrementare "il turismo esperienziale" che riguarda la scoperta dei piccoli borghi e la realtà contadina attraverso la dimensione umana e relazionale che accomuna i piccoli centri, sfruttando il "Centro di esperienza ed accoglienza geo-turistica borgo Cacchiamo", realizzato nell'edificio scolastico della frazione.

Ambiente – Transizione Ecologica ed Economia circolare

Intendiamo continuare ad investire nelle fonti alternative con l'obiettivo di raggiungere, nel medio-lungo periodo, una maggiore autonomia energetica. Si sono poste le basi per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale

Negli ultimi tempi sentiamo sempre più parlare di transizione ecologica ed economia circolare:

è il momento di superare l'idea che, per far progredire una comunità, sia sufficiente perseguire il proprio interesse senza preoccuparsi degli effetti diretti e indiretti sulle vite altrui e sull'ambiente circostante.

Per muoversi in questa direzione è necessario che anche noi, nel nostro piccolo, adottiamo degli stili di vita che promuovano il superamento dell'*economia lineare* (dalla materia prima, al prodotto finito, ed infine al rifiuto da smaltire nell'ambiente) per adottare un "*modello di economia circolare*" che, partendo dai prodotti finiti, valorizzi il "riuso" trasformando i residui in "materia seconda" che dia origine ai prodotti successivi.

Sono stati aggiudicati i lavori per la realizzazione e il pieno utilizzo del Centro Comunale di Raccolta oltre che l'impianto di compostaggio domestico che consentiranno, finalmente, di accedere al meccanismo dei sistemi premianti per i cittadini, con significativi sconti in bolletta.

Saranno realizzati interventi che puntano a dotare la frazione Cacchiamo di alcuni servizi come la creazione di una piccola eco-piazzola, un'area attrezzata per il conferimento dei rifiuti, in appositi contenitori suddivisi per categorie merceologiche. Si avvierà il sistema di raccolta differenziata porta a porta anche nella nostra frazione.

Nell'ottica di avere una spiccata attenzione verso l'ambiente, sarebbe possibile migliorare il servizio di raccolta dell'olio alimentare usato, così da non sversarlo in fognatura in maniera indiscriminata, dotando le famiglie di appositi contenitori e successivamente smaltendolo presso impianti specializzati per permetterne il riutilizzo come lubrificante o per produrre energia elettrica.

Abbiamo ragionato su diverse opzioni risolutive e sebbene nell'immediato si scommetterà su un'intensificazione della presenza della Polizia Municipale durante tutto l'arco della giornata e specialmente negli orari di punta, nel medio/lungo periodo si dovrà necessariamente delocalizzare parte del traffico pesante su un'arteria viaria alternativa che (idoneamente resa fruibile e transitabile fruttando anche parzialmente la viabilità pre-esistente, oggi a seguito dei lavori di messa in sicurezza delle pendici sottostanti piazza San Pietro), potrebbe trovare sede a nord-est dell'abitato.

Viabilità e sicurezza stradale che ci vedranno impegnati anche nella risoluzione di talune criticità sia nel centro abitato, laddove si è pensato di implementare le aree di parcheggio, sia nelle zone extraurbane residenziali più densamente abitate mediante la realizzazione di piste ciclo-pedonali e rotatorie.

Si continuerà a portare avanti tutti gli interventi e i progetti realizzati nella frazione Cacchiamo dal 2008 ad oggi, anni in cui la frazione è stata oggetto di particolare attenzione, ad esempio con l'avvio della sistemazione delle strade interne e il miglioramento dell'arredo e decoro urbano.

In campo urbanistico si è in dirittura d'arrivo per l'adozione della revisione del Piano Regolatore Generale.

Lavori pubblici – Assetto del territorio – Decoro urbano – Viabilità

Prima di tutto proseguiremo nell'opera già iniziata di sfruttamento delle risorse statali a tal fine dedicate, per ampliare la rete di pubblica illuminazione mediante pali fotovoltaici da installare sulla viabilità secondaria delle nostre contrade a maggiore densità abitativa e completare tutte le strutture (vedasi il centro anziani e disabili di via Giudea)

Si è finalmente avviato il progetto di relamping di tutti gli impianti di pubblica illuminazione, che consentirà di dotarci di tecnologia di ultima generazione, con notevole risparmio in termini di consumi energetici.

Continueremo a riqualificare ed abbellire tutti gli angoli del centro abitato, a partire dall'area di piazza san Pietro e di recupero funzionale dell'ex chiesa ivi ubicata (il progetto è già in dirittura d'arrivo) e continuando con spazi, cortili e zone poco abitate che contribuiranno a creare percorsi urbani gradevoli ed eco-sostenibili.

Si vuole puntare a migliorare ulteriormente l'approccio che i nostri cittadini hanno con l'ambiente e con il servizio di raccolta dei rifiuti, incrementando l'utilizzo di strumenti, tipo applicazioni digitali specifiche (APP) che rendano più agevole e consapevole l'attività quotidiana di conferimento e ne favoriscano il corretto svolgimento.

Al fine di incrementare le chances che Calascibetta diventi meta turistica, di un turismo ovviamente che non può che essere di nicchia, oltre ad interventi nel campo culturale bisogna continuare ad investire sul nostro centro storico e sul decoro della nostra città, prevedendo anche il ripristino della pavimentazione in pietra locale al posto dell'asfalto, certamente comodo ma poco gradevole a vedersi.

Si intende agevolare il ri-popolamento della parte storica del nostro paese prevedendo agevolazioni dei tributi locali per chi decidesse di aprirvi delle attività economiche e tornare ad abitarvi.

I risultati di una gestione attenta del verde pubblico e della pulizia riteniamo siano sotto gli occhi di tutti e proprio per questo vogliamo continuare ad investire in tal senso, per garantire al nostro paese e alla frazione Cacchiamo un aspetto decoroso che possa essere vivibile ed anche una buona cartolina di presentazione per coloro che ci visitano.

La viabilità cittadina è certamente una delle questioni problematiche sul campo e pertanto una priorità sulla quale è necessario scommettersi ed assumere impegni seri. Le ben note criticità del "budello viario" di via Nazionale, in particolare del tratto che va da piazza Santa Barbara a piazzetta San Pio, necessitano di soluzioni ormai indifferibili, ancor più urgenti a seguito della riapertura della SS290 che ha determinato un aumento del transito di mezzi pesanti.

Impiantistica e attività sportiva

L'impegno amministrativo e l'attenzione rivolta allo sport hanno fatto sì che in questi anni l'impianto sportivo di contrada Pianolunguillo abbia cambiato radicalmente volto.

Dalla tensostruttura, ai campi di tennis per poi passare al campo di calcio, l'area si è trasformata in un polo sportivo di grande attrattività sia per le associazioni locali che per quelle del comprensorio.

In futuro è intenzione dell'Amministrazione di arricchire l'impianto con nuovi spazi per altre discipline sportive, una nuova piccola tribuna in grado di accogliere le tifoserie degli ospiti, una pista ciclo-pedonale, una piscina coperta e il completamento di tutte quelle necessarie opere di dettaglio che permetteranno alla struttura nel suo complesso di fare il salto di qualità ed essere un fiore all'occhiello di cui essere orgogliosi.

Le associazioni sportive locali, per come già fatto in questi anni, troveranno nell'Amministrazione una seria e leale collaborazione che le fiancheggerà e le metterà in condizione di avviare alle diverse discipline sportive le giovani generazioni e riporterà le "vecchie glorie" a ri-appassionarsi e mettersi a disposizione della comunità.

La sanità, a cui tutti devono potere accedere al di là delle risorse economiche di cui dispongono, deve sapere integrare il ruolo dell'ospedale con la medicina territoriale, l'aspetto sanitario con quello sociale, valorizzando il contributo del terzo settore e delle reti sociali, a partire dalla famiglia.

Le fragilità, che la pandemia ha aggravato anche aumentando isolamento e solitudine, hanno certamente bisogno di più risorse, ma anche di più vicinanza e più ascolto. In tal senso porremo in essere con la direzione generale dell'Asp di Enna le interlocuzioni necessarie per far sì che l'attuale Presidio Sanitario (c.d. guardia medica) di via Maddalena, talvolta non del tutto valorizzato, possa essere rafforzato ed arricchito di tutti quei servizi utili al territorio e ai cittadini bisognevoli di assistenza sanitaria ambulatoriale.

Anche i bambini che vivono nella nostra Frazione continueranno a svolgere le attività ludico-ricreative, i laboratori esperienziali, così da dotarli di ambienti di apprendimento per giocare, creare e crescere; in tal senso intendiamo realizzare un'area giochi a loro destinata.

Le fasce di popolazione più fragili che risultano già inserite nei vari progetti cantierati dall'Ente, quali i cantieri di servizio, il c.d. baratto amministrativo e l'ex reddito di cittadinanza, sono una risorsa che va potenziata e supportata in modo che a trarne beneficio sia l'intera collettività e non solo i fruitori diretti delle progettualità.

Per quanto riguarda le politiche di integrazione e di accoglienza degli immigrati fortemente volute da questa amministrazione con l'adesione al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR-SAI), si vuole continuare su questa strada che si è rivelata un fiore all'occhiello per l'intera comunità cittadina.

Gli anziani rappresentano le nostre radici e senza di esse nessuno di noi sarebbe quello che è, un albero senza le radici è destinato alla morte. Forti di questa convinzione, continueremo ad investire le nostre energie affinché i "diversamente giovani" che vivono a Calascibetta possano avere una buona qualità di vita.

Proprio in tal senso è stato realizzato il servizio di taxi sociale sul quale vogliamo continuare ad investire.

Il Comune, la scuola e la famiglia sono le prime agenzie sociali, responsabili della crescita collettiva e individuale del cittadino, lo avevamo affermato nel 2016 e lo ribadiamo con forza anche oggi.

In tal senso si intende proseguire nella concertazione con l'istituzione scolastica così da assicurare al personale, agli alunni e alle loro famiglie, opportunità e servizi (quelli di competenza comunale) sempre più efficienti e calibrati alle esigenze che di volta in volta si manifesteranno.

Sono i giovani i veri "portatori di interessi", e pertanto su di loro bisogna puntare l'attenzione. Meritano un'attenzione non di maniera e di circostanza, ma di sostanza e fatta di gesti concreti che non può prescindere dal loro coinvolgimento diretto senza il quale, è inutile illudersi, tutte le iniziative sono destinate al fallimento.

Scommettere sulle nuove generazioni, valorizzando il merito e l'impegno, con l'istituzione di una borsa di studio annuale che incentivi le giovani eccellenze xibetane e le sostenga concretamente.

Promuovere la collaborazione tra il polo universitario ennese e il comune di Calascibetta attraverso lo sviluppo di servizi che possano garantire il collegamento e l'accoglienza dei giovani universitari fuori sede.

Riproporremo negli anni a venire l'iniziativa ampiamente positiva dei Centri Estivi per i nostri bambini e ragazzi, utile strumento di socializzazione e di valorizzazione delle potenzialità di cui ciascuno è portatore.

periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente";

Ravvisata la necessità di approvare, in via provvisoria e al fine di predisporre i documenti di programmazione contabile, il Programma Triennale del Fabbisogno di Personale per il periodo 2024/2026, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Vista la programmazione provvisoria del fabbisogno di personale 2024/2026, sottosezione organizzazione e capitale umano, predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: *"l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni"*.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Calascibetta appartiene alla fascia demografica D (popolazione al **31.12.2022**: n. 4072 abitanti);

Rilevato che:

- sulla base della Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 27,20% (A);
- sulla base della Tabella 3 dell'art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al 31,20% (B);

Verificato che, sulla base dei dati ricavati dai rendiconti **2020-2022** e dal bilancio di previsione finanziario annualità **2022**, il valore della soglia percentuale applicabile al Comune di Calascibetta è pari al 31,02%, come verificabile dal prospetto allegato alla presente determinazione (All. 1);

Preso atto che tale valore è compreso tra il valore della soglia di virtuosità (A) e il valore di rientro della maggiore spesa (B), confermando il trend in riduzione della spesa, nel rispetto di quanto previsto dal DM 17 marzo 2020;

Rilevato quindi che per l'anno **2024** il tetto massimo della spesa di personale è pari al valore certificato nel rendiconto dell'anno **2022**: € 1.294.669,52 (v. punto I) in All. 1);



Considerato che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è compreso tra il valore della soglia di virtuosità e il valore di rientro della maggiore spesa possono assumere personale a tempo indeterminato nei limiti del *turn over* disponibile, pur non potendo superare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti calcolato nell'ultimo rendiconto approvato;

Rilevato che tale interpretazione è stata confermata dalla Corte dei conti, sez. regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con del. n. 55/2020: *"il Comune (...) - che presenta un rapporto tra media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti e spesa per il personale compreso fra le due soglie di cui al d.m. del 17.03.2020 - potrà coprire anche il turn over al 100% a condizione che lo stesso Comune non incrementi il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato."*

Considerato:

- che l'Ente già dal 2020 ha intrapreso un percorso di costante riduzione della spesa del personale, in rapporto con le entrate correnti (**34,52% nel 2021, 33,81% nel 2022, 33,42% nel 2023**) e che oggi, riducendo al minimo il *turn over* e razionalizzando la spesa, **si raggiunge la quota del 31,02%** consentendo all'Ente di spostarsi dalla fascia di *Ente non virtuoso* al range di **Ente Intermedio**;
- che rientrando il Comune di Calascibetta fra gli Enti Intermedi e date le entrate correnti previste nel Rendiconto 2023, e il FCDE stanziato nel Bilancio di Previsione 2023 pari ad €. 168.465,77, mantenendo il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale, il quale, come sopra evidenziato risulta essere pari al 31,02%, il limite di spesa della spesa di personale per l'anno **2024** è pari ad €. **1.346.050,41** come si evince dall'All. 1 *Calcolo del limite di spesa per assunzioni anno 2024*;

Dato atto che i numerosi pensionamenti che si sono succeduti negli ultimi anni hanno spinto il personale in servizio a tempo parziale a dover affrontare un notevole carico di lavoro e ad assumersi responsabilità che fino a qualche anno fa erano delegate al personale in servizio a tempo pieno;

Rilevato

- che nell'anno 2024 si prevedono due cessazioni di personale dell'area operatori e che non si prevedono ulteriori assunzioni;
- che nell'anno 2024 si intende procedere alla trasformazione del rapporto di lavoro di n. 9 unità di personale part time;
- che per l'anno 2025 si procederà a coprire n. 1 posto di Agente di Polizia Municipale e alla trasformazione di n. 8 unità di personale part time e n. 1 progressione verticale da profilo (Operatori esperti) ex cat. B a profilo Istruttore (ex Cat. C);
- che per l'anno 2026 si procederà a coprire n. 1 posto di Autista e alla trasformazione di n. 9 unità di personale part time;
- che l'individuazione delle unità di personale in servizio part time tra trasformare in servizio full time nel triennio, sarà definito con successiva delibera di Giunta Municipale;

Dato atto che comunque annualmente verrà effettuata la verifica ai sensi della normativa in materia di rispetto dei vincoli della spesa di personale, adottando tutte le misure necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi.

Dato atto inoltre che:

- questo ente è *in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabili previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2024-2026, al momento *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento, salvo successive revisioni;
- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2024-2026 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.M. 17 marzo 2020;

Visto l'art. 57, c. 3-septies, D.L. n. 104/2020;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE

- 1) di rilevare che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, e come dettagliatamente esposto in premessa, il valore della soglia percentuale applicabile per determinare le spese di personale impegnabili per assunzioni nel **2024** al Comune di Calascibetta è pari al 31,02 %, come verificabile dal prospetto allegato alla presente determinazione (All. 1);
- 2) Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **Dotazione Organica** dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**Allegato B**);
- 3) Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **Piano occupazionale per il triennio 2024-2025-2026**, dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 (**Allegato C**);
- 4) Di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 e che annualmente verranno effettuate le verifiche necessarie al fine di garantire l'obiettivo del contenimento della spesa e del rispetto dei valori soglia;



- 5) Di dare atto, infine, che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.
- 6) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.
- 7) Di trasmettere il presente Piano al Responsabile del Servizio Finanziario per il suo inserimento nel Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- 8) Di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.
- 9) Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U aziendale.
- 10) Di pubblicare il presente Piano sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.
- 11) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è il dott. Angelo Di Dio, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Tributi e Personale, Politiche Sociali e Pubblica Istruzione;

IL SINDACO
Avv. Piero Capizzi

In ordine alla sopra definita proposta, vengono espressi i seguenti pareri:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett. i) dell'art.1 della L. R. 11/12/1991n.48 novellato dall'art. 12 della L.R. n.30 del 31/23/12/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Parere FAVOREVOLE Li 14/02/2024

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria, Tributi e Personale

Parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizi Economico - Finanziario

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett. i) dell'art.1 della L. R. 11/12/1991n.48 novellato dall'art. 12 della L. R. n.30 del 31/23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime

Parere FAVOREVOLE Li 14/02/2024

Il Responsabile dell'Area Economico
Finanziaria, Tributi e Personale



DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI CALASCIBETTA

Cat.	Posti coperti alla data del 31/12/2023		Nuova dotazione Organica		Posti da coprire nel triennio per effetto del presente piano		Importo
	FT	PT	FT	PT	FT	PT	
Area Funzionari ed E.Q. Ex D3	1		1				€ 28.662,14
Area Funzionari ed E.Q. Ex D	4	1	5	0	1	0	€ 137.218,38
Area Istruttori Ex C5	1		1				€ 25.792,00
Area Istruttori Ex C2	3		3				€ 70.366,53
Area Istruttori Ex C		11	12		12		€ 274.907,88
Area Operatori esperti Ex B7	4		4				€ 93.639,00
Area Operatori esperti Ex B5	1		0				0,00
Area Operatori esperti Ex B2		2	2		2		€ 41.291,12
Area Operatori esperti Ex B1		14	13	2	12	1	€ 256.982,72
TOTALE	14	30	41	2	27	1	€ 928.859,77

Si attesta che il totale della spesa del personale, compreso il personale cessato è inferiore alla spesa del personale della media del triennio 2011/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Angelo Di Dio



PIANO OCCUPAZIONALE 2024-2026

Allegato C) alla deliberazione G.C. n. in data

ANNO 2024

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹				Progressione di carriera	Mobilità	Trasformazione rapporto	Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999					
	Trasformazione Rapporto da Part a Full Time n. 9 unità	Tutti i servizi	FT							X	33.978,98*
COSTO COMPLESSIVO											33.978,98

* Il costo effettivo sarà determinato dalla data di avvio del rapporto full time

Cessazioni previste nell'anno 2024:

- n. 1 cat. B PT 83,33 €. 16.922,39

- n. 1 cat. B7 FT €. 23.409,75

Totale cessazioni anno 2024 €. 40.332,14

ANNO 2025

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento ¹				Progressione di carriera	Mobilità	Trasformazione rapporto	Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999					
	Trasformazione Rapporto da Part a Full Time n. 8 unità	Tutti i servizi	FT							X	28.350,61*
Istruttori EXC1	Agente di Polizia Municipale	Servizio Vigilanza	FT						X		22.908,99
Istruttori EXC1	Istruttore Amministrativo/Tecnico	Da individuare	FT					X			2.601,30**
COSTO COMPLESSIVO											53.860,90

* Il costo effettivo sarà determinato dalla data di avvio del rapporto full time

** differenziale fra cat. B e cat. C

Cessazioni previste nell'anno 2025:

- n. 1 cat. B PT 83,33 €. 16.922,39

- n. 1 cat C2 FT €. 23.455,51

- n. 1 cat. B7 FT €. 23.409,75

Totale cessazioni anno 2025 €. 63.787,65

ANNO 2026

Cat.	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Modalità di reclutamento					Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro Impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Mobilità	
	Trasformazione Rapporto da Part a Full Time n. 9 unità	Tutti i servizi	FT						31.277,30*
Operatori EXB1	Autista	Da individuare	PT	X					16.922,39
COSTO COMPLESSIVO									
48.199.696									

* Il costo effettivo sarà determinato dalla data di avvio del rapporto full time

Comune di CALASCIBETTA

Provincia di Enna

Revisore dei Conti

Verbale N. 1 del 19/02/2024

OGGETTO: Parere sulla Proposta di Deliberazione per la Giunta Comunale per Approvazione provvisoria del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - Sezione Organizzazione e Capitale Umano - Sottosezione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024/2026.

Il sottoscritto Scandura Pierandrea, Revisore dei Conti del Comune di Calascibetta, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 06/11/2023

PREMESSO CHE

- è pervenuta a mezzo PEC del 14/02/2024 la richiesta con la quale si chiede a codesto Organo di Revisione di esprimere il proprio parere - ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 - sulla Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale di cui in oggetto, comprensivo degli allegati,

TENUTO CONTO CHE

1. l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
2. l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
3. l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...";
4. l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 "Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica";
5. l'art. 3 "Semplificazione e flessibilità nel turn over", comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
6. l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita "Al fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";
7. l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76 comma 1 della Legge n. 296/2006.

Protocollo Arrivo N. 2389/2024 del 20-02-2024
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

nella L. 133/2008, ovvero, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

8. l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

RICHIAMATI

- l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019, il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...";
- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020¹) avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);
- **rilevato** che i Dirigenti/Responsabili dei Settori comunali hanno attestato, come da relazioni conservate agli atti, che non risultano sussistere nei relativi settori situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;
- **vista** la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Approvazione Piano dei Fabbisogni di Personale 2024/2026" unitamente agli allegati;
- **rilevato** che il Comune di Calascibetta si colloca nella fascia demografica lett. D) (popolazione da 3.000 a 4.999) della tabella 1 del citato D.M., avendo una popolazione residente di riferimento pari a 4.072 al 31.12.2022;

PRESO ATTO CHE

l'istituto della determinazione e variazione della dotazione organica è stato disciplinato dalle seguenti diverse normative:

- Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), il cui articolo 19, comma 8 prevede che a decorrere dall'anno 2002 l'accertamento che i documenti di programmazione di fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa, di cui all'articolo 39 della Legge n. 449/1997;
- Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), il cui articolo 34, comma 1 dispone sui riferimenti motivazionali nella rideterminazione della dotazione organica, richiamando l'articolo 1, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il cui articolo 1, comma 557 della stabilisce l'obbligo di riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- sulla base della Tabella 1 dell'art. 4, D. M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 27,20% (A);
- sulla base della tabella 3 dell'art. 6, D. M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al 31,20% (B)

VERIFICATO CHE

- sulla base dei dati ricavati dai rendiconti 2020 - 2022 e dal Bilancio di Previsione finanziario annualità 2022 e riportati nell'Allegato A "Prospetto di calcolo spese di personale ai sensi del D.M. 17 marzo 2020" unitamente alla proposta di cui in oggetto, il valore della soglia percentuale applicabile al Comune di Calascibetta è pari al 31,02%;
- il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevato con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2022) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2020 - 2021 - 2022) al netto del FCDE stanziato (dato assestato) nel bilancio di previsione considerato (2022) si attesta al 31,02 % , al di sotto della percentuale massima di incremento della spesa di personale, pari al 31,20 %, come riportato nell'Allegato A alla proposta di cui in oggetto;
- che l'Ente, raggiunta la quota del 31,02% attraverso un costante percorso di riduzione della spesa del personale in rapporto con le entrate correnti, si sposta dalla fascia di Ente non virtuoso a quella di Ente intermedio;

DATO ATTO CHE

- la dotazione organica così come determinata dalla proposta in oggetto ed esposta nell'Allegato B alla suddetta proposta determina un costo pari ad € 928.859,77 ed attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario che il totale della spesa del personale, compreso il personale cessato, è inferiore alla spesa del personale della media del triennio 2011/2013;
- il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 e che annualmente verranno effettuate le verifiche necessarie al fine di garantire l'obiettivo del contenimento della spesa e del rispetto dei valori soglia;

RAMMENTA

che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, D.Lgs.n.165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

CONSIDERATI

- le norme contenute nel D. Lgs. 267/2000 e nel D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la proposta comprensiva degli allegati;
- la permanenza degli equilibri di Bilancio;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- l'O.A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

RICHIAMATI

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 e art. 49 comm 1 del D. Lgs. 267/2000 dai Responsabili di Settore;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 14/02/2024, avente ad oggetto "Approvazione provvisoria del Piano Integrato di Attività e Organizzazione - Sezione Organizzazione e Capitale Umano - Sottosezione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024/2026". in oggetto ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000

Lì, 19/02/2024

Il Revisore dei Conti

Dott. Pierandrea Scandura



Protocollo Arrivo N. 2389/2024 del 20-02-2024
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

IL SINDACO

Il Segretario Comunale

f.to sig. Colina Mario Barbarino

f.to avv. Piero Capizzi

f.to dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno _____ e per quindici giorni fino al giorno _____ e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica - su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione - che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

<input checked="" type="checkbox"/>	ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;
<input type="checkbox"/>	ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;
<input type="checkbox"/>	ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91;

Calascibetta _____

Il Segretario Comunale

F.to

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

Adunanza del 28/12/2023

Verbale n. 73

Oggetto: Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3 del d. lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 20:00 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in seduta ordinaria di prosecuzione il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
CUCCI SALVATORE	X		GERVASI DONATELLA	X	
LA PAGLIA DANIELE	X		FOLISI MELINA	X	
BONGIORNO CARMELA	X		DI FRANCO CECILIA	X	
D'AGRISTINA SIMONE	X		DI FRANCO GIUSEPPE	X	
FOLISI ROSA	X		DELLO SPEDALE LA PAGLIA SALVATORE	X	
LO VETRI FRANCESCO	X		LO VETRI CARMELO		X

PRESENTI N. 11

ASSENTE N. 1

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Salvatore Cucci.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Annalisa Castrogiovanni.

Il **Presidente** pone in trattazione il punto all'O.d.G. avente per oggetto: "Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3 del d. lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)", quindi procede ad illustrare la proposta di delibera. In particolare, pone l'attenzione sul fatto che nel Piano è stata inserita, fra le altre cose, la valorizzazione della Piazza San Pietro.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti il punto all'O.d.G.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente:

Consiglieri presenti 11 – assente 1 (Lo Vetri Carmelo) – votanti 8 – astenuti 3 (minoranza) – voti favorevoli 8.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3 del d. lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)";

Accertato l'esito della votazione meglio sopra riportata;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3 del d. lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)".

Con le stesse modalità, il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente:

Consiglieri presenti 11 – assente 1 (Lo Vetri Carmelo) – votanti 8 – astenuti 3 (minoranza) – voti favorevoli 8.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la delibera avente per oggetto: "Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3 del d. lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)".

Infine, il Presidente anticipa che nel mese di gennaio si procederà all'approvazione del Piano Regolatore Generale, pertanto si terranno delle riunioni preliminari con tutti i Consiglieri.

Essendo terminata la trattazione degli argomenti posti all'O.d.G., la seduta viene chiusa alle ore 21:22.

Proposta Delibera C.C. N. ...10... del 13/11/2023

Generale N. ...66.....Data 13/12/2023

OGGETTO: **Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)**


IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai comma 2 e 3, prevedono come: *"2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. " e "3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).";*

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".*

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma";*



Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 , il quale prevede che *"Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

Visto l'atto Sindacale n. 3/2023 con cui, ai sensi delle disposizioni attuative sopra richiamate e della legge n. 241/1990 e ss.mm., si procedeva alla nomina del Responsabile Area Tecnica e responsabile per la predisposizione della "Proposta di Programma Triennale ed Elenco annuale"

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2024/26 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno, redatti dall'arch. Nicolò Mazza Dirigente Tecnico ed in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato I, così composto:

- Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione

Visto il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici, che si allega al presente provvedimento

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 4, prevede che *"Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici."*.

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 1, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte*

integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”;

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 13, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione”;*

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;*

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato

Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato

- Che con atto di C.C. n. 23 del 29/03/2023 veniva approvato il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2023-2025 e relativo elenco annuale a cui seguiva una integrazione
- Che questo Comune sta partecipando a numerosi bandi per finanziamento di opere pubbliche finanziati con i fondi PNRR, comunitari e “Aree Interne Troina”
- Che per poter partecipare ai suddetti bandi necessita redigere i relativi progetti ed inserire gli stessi, di importo superiore a € 150.000,00, come modificato dal D.lgs. n. 36/2023, nel P.T.OO.PP.

Vista la delibera di G.M. n. 139 del 09/10/2023 con la quale si approvava lo schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2024/2026

Considerato che detta delibera è stata pubblicata all'Albo Comunale, come per legge, e che non sono pervenute osservazioni o rilievi come da attestazione del Segretario Comunale

Ritenuto dover approvare il Programma Triennale OO.PP. 2024-2026 ed Elenco Annuale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE AL C.C. DI DELIBERARE:

- 1) Approvare il **Programma Triennale delle OO.PP. 2024-2026** e l'elenco annuale, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, come da delibera di approvazione dello schema da parte della **G.M. atto N. 139 del 09/10/2023**
- 2) di dare atto, stante la necessità e l'urgenza di approvare il bilancio di previsione 2024/26, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



SINDACO
Piero Capizzi

In ordine alla sopra definita proposta, vengono espressi i seguenti pareri:

Parere di regolarità tecnica del Responsabile Area Tecnica

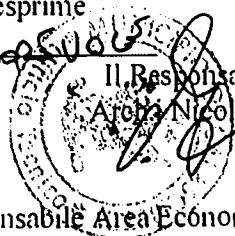
Ai sensi dell'art.53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett.i) dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48 novellato dall'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Li 13/12/2023

Parere

Favorevole

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Nicolò Mazza



Parere di regolarità contabile del Responsabile Area Economico-finanziario

Ai sensi dell'art.53 della Legge 142/90 come recepito dal comma 1° lett.i) dell'art.1 della L.R. 11/12/1991 n.48 novellato dall'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile si esprime

Li 07/12/2023

Parere Favorevole

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
Dott. Di Dio Angelo

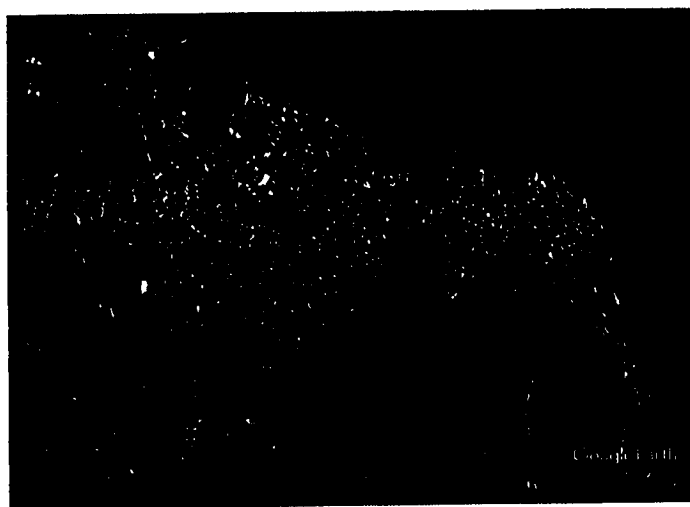


COMUNE DI CALASCIBETTA

Provincia di Enna

Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici

**Programma Triennale delle OO.PP.
2024-2026
ed Elenco Annuale**



**Ai sensi del D.lgs. 36/2023
ed allegato I.5**



IL DIRIGENTE TECNICO

F.to **Arch. i Mazza Nicolò**

IL SINDACO

F.to **Avv. Piero Capizzi**

Settembre 2023

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. TRIENNIO 2024/2026

RELAZIONE GENERALE

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai comma 2 e 3, prevedono come: *"2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. "* e *"3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).";*

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".*

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma";*



Considerato

- Che con atto di C.C. n. 23 del 29/03/2023 veniva approvato il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2023-2025 e relativo elenco annuale a cui seguiva una integrazione
- Che questo Comune sta partecipando a numerosi bandi per finanziamento di opere pubbliche finanziati con i fondi PNRR
- Che per poter partecipare ai suddetti bandi necessita redigere i relativi progetti ed inserire gli stessi, di importo superiore a € 150.000,00, come modificato dal D.lgs. n. 36/2023, nel P.T.OO.PP.
- Che viene modificato il titolo del progetto della riqualificazione prospetti Palazzo Municipale eliminando la parola "con climatizzazione" in quanto già oggetto di finanziamento.

Nel nuovo programma vengono eliminate tutte le opere pubbliche che sono state finanziate ed avviate.

Tale nuova procedura ha fatto sì che le uniche opere che sono state inserite nel presente P.T.OO.PP. sono quelle che rispondono a quanto previsto nella normativa vigente.

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. Nicolò MAZZA



COMUNE DI CALASCIBETTA

PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2024/2026

GENERALE

Priorità Generale	INTERVENTO	SETTORE	Priorità Settore
1	Lavori riqualificazione centro culturale Chiesa S. Pietro	Infrastrutture sociali	1
2	Lavori realizzazione C.C.R. per differenziata zona Pianolonguillo	Altre infrastrutture	1
3	Lavori realizzazione n. 2 impianto di compostaggio rifiuti domestici	Altre infrastrutture	2
4	Realizzazione lavori riqualif. rifacimento prospetti Municipio	Infrastrutture sociali	2
5	Lavori completamento consolidamento centro abitato zona Nord	Difesa del Suolo	1
6	Realizz. Pista ciclo pedonale area adiacente Campo Pianolonguillo	Sport-Nuova realizzazione	1
7	Sistemazione Regia Trazzera Caltanissetta C.da Bicini	Stradali-Manutenzione	1
8	Lavori di rifacimento pavimentazione Via Giudea Bassa	Stradali-Manutenzione	2
9	Lavori riqualificazione Viabilità attorno P. Umberto	Stradali-Manutenzione	3
10	Sistemazione strada Carminello	Stradali-Manutenzione	4
11	Lavori riqual. abitato Via C. Ruggero, P. D'Aragona, Monastero, Dranza	Stradali-Manutenzione	5
12	Realizzazione Centro Culturale locale sotto Piazza Itria	Infrastrutture sociali	3
13	Allontanamento acque meteoriche Campo Sportivo-Pianolonguillo	Difesa del Suolo	2
14	Real. condotta acque nere bianche Pianolonguillo - Buonriposo	Altre infrastrutture	3
15	Riqualificazione Belvedere P.za Soccorso	Stradali-Manutenzione	6
16	Lavori riqualificazione Scalinata V. Giudea Alta	Stradali-Manutenzione	7
17	Realiz. Parcheggio area Via San Michele	Stradali-Nuova realizzaz.	1
18	Lavori realizzazione Piscina comunale c.da Pianolonguillo	Infrastrutture sociali	4
19	Realizzazione circonvallazione abitato	Stradali-Nuova realizzaz.	2
20	Rifacimento pavimentazione P.zza Vallone	Stradali-Manutenzione	8
21	Realizz. Nuova Stazione Carabinieri Via Nazionale	Infrastrutture sociali	5
22	Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile Via Nazionale	Infrastrutture sociali	6
23	Completamento recupero Valle Morello	Beni Culturali	1
	NUOVI INSERIMENTI		

COMUNE DI CALASCIBETTA

PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2024/2026

SETTORE

Priorità Generale	INTERVENTO	SETTORE	Priorità Settore
2	Lavori realizzazione C.C.R. per differenziata zona Pianolonguillo	Altre infrastrutture	1
3	Lavori realizzazioni. 2 impianto di compostaggio rifiuti domestici	Altre infrastrutture	2
14	Real.condotta acque nere bianche Pianolonguillo - Buonriposo	Altre infrastrutture	3
1	Lavori riqualificazione centro culturale Chiesa S. Pietro	Infrastrutture sociali	1
4	Realizzazione lavori riqualif. rifacimento prospetti Municipio	Infrastrutture sociali	2
12	Realizzazione Centro Culturale locale sotto Piazza Itria	Infrastrutture sociali	3
18	Lavori realizzazione Piscina comunale c.da Pianolonguillo	Infrastrutture sociali	4
21	Realizz. Nuova Stazione Carabinieri Via Nazionale	Infrastrutture sociali	5
22	Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile Via Nazionale	Infrastrutture sociali	6
5	Lavori completamento consolidamento centro abitato zona Nord	Difesa del Suolo	1
13	Allontanamento acque meteoriche Campo Sportivo-Pianolonguillo	Difesa del Suolo	2
7	Sistemazione Regia Trazzera Caltanissetta C.da Bicini	Stradali-Manutenzione	1
8	Lavori di rifacimento pavimentazione Via Giudea Bassa	Stradali-Manutenzione	2
9	Lavori riqualificazione Viabilità attorno P.Umberto	Stradali-Manutenzione	3
10	Sistemazione strada Carminello	Stradali-Manutenzione	4
11	Lavori riqual. abitato Via C. Ruggero, P. D'Aragona, Monastero, Dranza	Stradali-Manutenzione	5
15	Riqualificazione Belvedere P.za Soccorso	Stradali-Manutenzione	6
16	Lavori riqualificazione Scalinata V.Giudea Alta	Stradali-Manutenzione	7
20	Rifacimento paviment. P.zza Vallone	Stradali-Manutenzione	8
17	Realiz. Parcheggio area Via San Michele	Stradali-Nuova realizzaz.	1
19	Realizzazione circonvallazione abitato	Stradali-Nuova realizzaz.	2
23	Completamento recupero Valle Morello	Beni Culturali	1
6	Realizz. Pista ciclo pedonale area adiacente Campo Pianolonguillo	Sport-Nuova realizzazione	1
	NUOVI INSERIMENTI		

COMUNE DI CALASCIBETTA

PROV. ENNA

PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2023/2025 **GENERALE**

Priorità Generale	INTERVENTO	SETTORE	Priorità Settore
1	Progetto Finanza Pubblica Illuminazione	Altre infrastrutture	1
2	Impianto Videosorveglianza abitato	Altre infrastrutture	2
3	Lavori realizzazione C.C.R. per differenziata zona Pianolunguillo	Altre infrastrutture	3
4	Lavori realizzazione 2 impianto di compostaggio rifiuti domestici	Altre infrastrutture	4
5	Realizzazione lavori riqualf. Climatizz. recupero prospetti Municipio	Infrastrutture sociali	1
6	Lavori completamento consolidamento centro abitato zona Nord	Difesa del Suolo	1
7	Completamento Centro Diurno Via Giudea	Infrastrutture sociali	2
8	Lavori di adeguamento funzion. messa Palestra scuola primaria	Infrastrutture sociali	3
9	Lavori di rifacimento pavimentazione Via Giudea Bassa	Stradali-Manutenzione	1
10	Lavori realizzazione fotovoltaico e relamping Scuola Primaria Umberto I	Infrastrutture sociali	4
11	Lavori realizzazione fotovoltaico e infissi Scuola Materna Cicirello	Infrastrutture sociali	5
12	Lavori riqualf. abitato Via C. Ruggero, P. D'Aragona, Monastero, Dranza	Stradali-Manutenzione	2
13	Realizzazione Centro Culturale locale sotto Piazza Itria	Infrastrutture sociali	6
14	Allontanamento acque meteoriche Campo Sportivo-Pianolunguillo	Difesa del Suolo	2
15	Real.condotta acque nere bianche Pianolunguillo - Buonriposo	Altre infrastrutture	5
16	Riqualficazione Belvedere P.za Soccorso	Stradali-Manutenzione	3
17	Lavori riqualficazione Scalinata V.Giudea Alta	Stradali-Manutenzione	4
18	Lavori riqualficazione Viabilità attorno P.Umberto	Stradali-Manutenzione	5
19	Realizzazione circonvallazione abitato	Stradali-Nuova realizzaz.	1
20	Sistemazione strada Carminello	Stradali-Manutenzione	6
21	Rifacimento paviment. P.zza Vallone	Stradali-Manutenzione	7
22	Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile Via Nazionale	Infrastrutture sociali	7
23	Completamento recupero Valle Morello	Beni Culturali	1

Priorità Generale	INTERVENTO		SETTORE	Priorità Settore
24	Lavori realizzazione Piscina comunale c.da Pianolonguillo		Infrastrutture sociali	8
25	Realizz. Nuova Stazione Carabinieri Via Nazionale		Infrastrutture sociali	9
26	Realizz. Pista ciclo pedonale area adiacente Campo Pianolonguillo		Sport-Nuova realizzazione	1
27	Sistemazione Regia Trazzera Caltanissetta C.da Bicini		Stradali-Manutenzione	8
28	Realiz. Parcheggio area Via San Michele		Stradali-Nuova realizzaz.	2
	INTERVENTI AVVIATI E/O COMPLETATI			



Scheda A

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

ANNO 2024/2026

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento					ANNO 2024/2026
Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma				Importo totale
	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria	Disponibilità finanziaria		
	primo anno	secondo anno	terzo anno		
Entrate destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Entrate acquisite con mutui (CDPP e I.C.S.)	€ 146.641,34	€ 0,00	€ 0,00		€ 146.641,34
€ 146.641,34 Mutuo CDPP Finanziamento C.C.R.					
Entrate acquisite mediante capitali privati P.P.P.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Traferimento immobili art. 53 c.6,7 ex D.L.163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Altro (Finanziamenti bandi Stato, Regione)	€ 2.920.932,66	€ 9.891.142,00	€ 25.662.000,00		€ 38.137.038,00
FONDI PNRR					
Altro					
TOTALI	€ 3.067.574,00	€ 9.891.142,00	€ 25.662.000,00		€ 38.283.679,34
Riferimento scheda economica n. 2					€ 38.620.716,00
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€
					€

IMPORTO €
€ 92.027,22

Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1
D.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno
(3% opere relative al primo anno)

Tabella modificata secondo le indicazioni dell'Amministrazione

Il Responsabile del Programma
Arch. Nicolò MAZZA

ELENCO OPERE PUBBLICHE INCOMPIUTE

[illegible]

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

Arch. i Nicolò MAZZA

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE**

Riferimento Intervento	Elenco degli immobili da trasferire			Arco temporale del programma		
	Descrizione immobile	Solo diritto di superf.	Piena Proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
	NESSUNA					
			TOTALE	€ 0,00		

Il Responsabile del Programma

~~Arch. N. Mazza~~

ANNO 2024

Elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione													ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA				
N. Cod.	Codice ISTAT			Nust	Tipol.	Categ.	Descrizione intervento	Priorità	Stima dei costi €			Cessione	App.Cap.Priv.				
	Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		Totale	Imml.li S/N	Imp.	Tipol.	
1	"019	"0860	"005			A05 09	Lavori riq. centro cult. Chiesa S. Pietro		1	500.000	500.000		N	=	=	2	
2	"019	"0860	"005	1	1	A05 09	Lavori realizz. C.C.R. Pianolonguillo		1	483.678			N	=	=		0
3	"019	"0860	"005	1	1	A05 09	Lavori realizz. N.2 Impianti compostaggio		1	348.896			N	=	=	2	
4	"019	"0860	"005	4	4	A0399	Realizz.riqual.rifacim.prosp.Municipio		1	400.000	600.000		N	=	=	2	
5	"019	"0860	"005	4	4	A02 05	Consolid. COMPL. abitato zona Nord		1	340.000	5.000.000		N	=	=	4	
6	"019	"0860	"005	4	4	A05 08	Real. Pista ciclo-pedonale Pianolonguillo		1	100.000	400.000		N	=	=		
7	"019	"0860	"005	4	4	A01 01	Sistem. R.T. Caltanissetta c.da BICINI		1	195.000			N	=	=		
8	"019	"0860	"005	4	4	A01 01	Lavori di rifac. Paviment. Via Giudea		1	100.000	1.000.000		N	=	=		
9	"019	"0860	"005	4	4	A01 01	Lavori riqual.viabil. P.Umberto		1	100.000	1.030.000		N	=	=		
10	"019	"0860	"005	4	4	A01 01	Sistemazione strada Carminello		1	500.000			N	=	=		
11	"019	"0860	"005	5	5	A05 10	Lavori riq. Abitato V. C.Rugg, Monast.		2		1.000.000	3.000.000	N	=	=		
12	"019	"0860	"005	4	4	A05 09	Riqual.Centro Cult. Loc.P.zza Itria		2		90.000	700.000	N	=	=		
13	"019	"0860	"005	4	4	A02 05	Allont.acque meteor.Pianolonguillo		2		100.000	900.000	N	=	=		
14	"019	"0860	"005	4	4	A02 05	Real.acque nere/bianche Buonrip.		2		41.142	5.700.000	N	=	=		
15	"019	"0860	"005	4	4	A01 01	Riqualif. Belvedere P.za Soccorso		2		100.000	200.000	N	=	=		
16	"019	"0860	"005	4	4	A01 01	Lavori riqual.Scalinata V.Giudea A.		2		30.000	100.000	N	=	=		
17	"019	"0860	"005	4	4	A01 01	Realiz. Parcheggio area Via S.Michele		3			1.000.000	N	=	=		
18	"019	"0860	"005	4	4	A05 08	Lavori realizz. Piscina coperta		3			2.400.000	N	=	=		
19	"019	"0860	"005	4	4	A01 01	Realizzazione circonvallaz.ne abitato		3			7.700.000	N	=	=		
20	"019	"0860	"005	4	4	A01 01	Rifacimento paviment. P.zza Vallone		3			300.000	N	=	=		
21	"019	"0860	"005	4	4	A05 08	Real.Nuova Caserma Carabinieri V.Naz.		3			2.000.000	N	=	=		
22	"019	"0860	"005	1	1	A05 09	Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile		3			950.000	N	=	=		
23	"019	"0860	"005	1	1	A02 05	Complezam. recupero Valle Morello		3			712.000	N	=	=		
										3.067.574,00	9.891.142	25.662.000					

~~Arch. Nicolò MAZZA~~

Scheda E

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione

ELENCO ANNUALE 2024

Codice interv.to	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo Intervento	Finalità	Conform. Urbanist.	Verifica vincoli amb.
				Cognome	Nome					
1		Lavori riq.centro cult.Chiesa S.Pietro		Arch. Mazza	Nicolò	500.000	1.000.000	Nuova Opera	Si	Si
2		Lavori realizz. C.C.R. Pianolonguillo		Arch. Mazza	Nicolò	483.678	483.678	Nuova Opera	Si	Si
3		Lavori realizz. N.2 Impianti compostaggio		Arch. Mazza	Nicolò	348.896	348.896	Nuova Opera	Si	Si
4		Realizz.riqual.rifacim.prosp.Municipio		Arch. Mazza	Nicolò	400.000	1.000.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
5		Consolid. COMPL. abitato zona Nord		Arch. Mazza	Nicolò	340.000	5.340.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
6		Real. Pista ciclo-pedonale Pianolonguillo		Arch. Mazza	Nicolò	100.000	500.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
7		Sistem. R.T. Caltanissetta c.da BICINI		Arch. Mazza	Nicolò	195.000	195.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
8		Lavori di rifac. Paviment. Via Giudea		Arch. Mazza	Nicolò	100.000	1.100.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
9		Lavori riqual.viabil. P.Umberto		Arch. Mazza	Nicolò	100.000	1.130.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
10		Sistemazione strada Carminello		Arch. Mazza	Nicolò	500.000	500.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
TOTALE						€ 3.067.574,00	€ 11.597.574,00			

cheda E PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
avori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali p

Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
		Trim./anno INIZIO LAVORI	Trim./anno FINE LAVORI
1	Esecutiva	1°/2024	4°/2024
1	Esecutiva	1°/2024	4°/2024
1	Esecutiva	1°/2024	4°/2024
1	Esecutiva	1°/2024	4°/2024
1	Esecutiva	1°/2024	4°/2024
1	Esecutiva	1°/2024	4°/2024
1	Esecutiva	1°/2024	4°/2024
1	Esecutiva	1°/2024	4°/2024
1	Esecutiva	1°/2024	4°/2024
1	Esecutiva	1°/2024	4°/2024
1	Esecutiva	1°/2024	4°/2024



Scheda

PROGRAMMA ANNUALE ACQUISTI E SERVIZI

Codice Interv.to	TIPOLOGIA		Codice unico interv.to CUI	DESCRIZIONE CONTRATTO	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo presunto	Fonte risorse finanziarie	ANNO
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome			
		NESSUNA								
							TOTALE	€ 0,00		

PAGINA 6

~~Il Responsabile del Programma~~
~~Arch. N. Mazza~~



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 09/10/2023

VERBALE N. 139

Oggetto: Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37 commi 1, 2, 3 del D. Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)

L'anno duemilaventitre il giorno nove del mese di ottobre alle ore 13.15 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

		P.	A.
SINDACO	Capizzi Piero Antonio Santi	X	
VICE SINDACO/ASSESSORE	Dibilio Francesco	X	
ASSESSORE	Speciale Maria Rita		X
ASSESSORE	Colina Mario Barbarino		X
ASSESSORE	Di Stefano Stefania	X	

Con la partecipazione del **Segretario Comunale** dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: "Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37 commi 1, 2, 3 del D. Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)" munita dei pareri resi ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall'art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Approvare** integralmente la proposta di deliberazione n. 133 R.G. del 25/09/2023, avente per oggetto: "Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37 commi 1, 2, 3 del D. Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)", allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.
- 2) Con** successiva e separata votazione palese ed esito unanime, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

Proposta Delibera G.M. N. 24 del 20/07/2023 Generale N. 133 Data 25.09.2023

OGGETTO: **Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3, del D.Lgs. n. 36/2023 Allegato I.5)**

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai comma 2 e 3, prevedono come: "2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione." e "3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).";

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma";



Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che "Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

Visto l'atto Sindacale n. 3/2023 con cui, ai sensi delle disposizioni attuative sopra richiamate e della legge n. 241/1990 e ss.mm., si procedeva alla nomina del Responsabile Area Tecnica e responsabile per la predisposizione della "Proposta di Programma Triennale ed Elenco annuale"

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2024/26 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno, redatti dall'arch. Nicolò Mazza Dirigente Tecnico ed in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato I, così composto:

- Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione

Visto il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici, che si allega al presente provvedimento

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 4, prevede che "Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici."

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 1, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte

7



integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.";

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 13, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione";

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato

Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato

- Che con atto di C.C. n. 23 del 29/03/2023 veniva approvato il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2023-2025 e relativo elenco annuale a cui seguiva una integrazione
- Che questo Comune sta partecipando a numerosi bandi per finanziamento di opere pubbliche finanziati con i fondi PNRR
- Che per poter partecipare ai suddetti bandi necessita redigere i relativi progetti ed inserire gli stessi, di importo superiore a € 150.000,00, come modificato dal D.lgs. n. 36/2023, nel P.T.OO.PP.
- Che è intendimento dell'Amministrazione acquisire l'immobile della antica Chiesa S.Pietro da parte della Curia di Caltanissetta per poter partecipare ad un bando per la riqualificazione della suddetta Chiesa in centro culturale pertanto necessita l'inserimento nel Programma Triennale delle OO.PP.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

Visto lo Statuto comunale;



PROPONE ALLA G.M. DI DELIBERARE:

- 1) di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2024/2026 e del relativo elenco annuale, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato I quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici per almeno 30 (trenta) giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune;
- 4) di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
 - a) decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2024/26
 - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
 - c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
- 5) di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale dei lavori pubblici saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2024/26
- 6) di dare atto, stante la necessità e l'urgenza di approvare il bilancio di previsione 2024/26, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO
Avv. Piero Capizzi

Parere tecnico

favorevole

data *24/09/2023*

IL VICE RESPONSABILE AREA TECNICA

Arch. Filippa Amaradio

Filippa Amaradio



Parere contabile

FAVOREVOLE

data *25/09/2023*

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICA FINANZIARIA

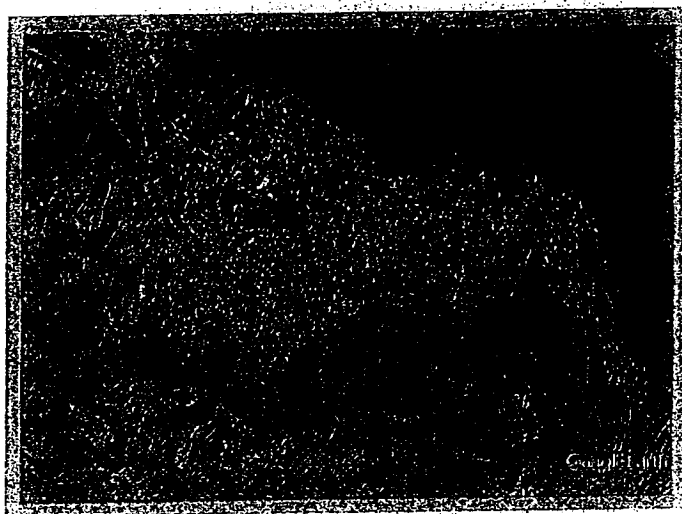
Dott. Angelo Di Dio

Angelo Di Dio



COMUNE DI CALASCIBETTA
Provincia di Enna
Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici

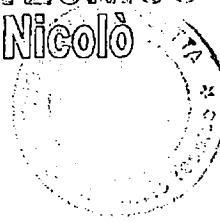
Programma Triennale delle OO.PP. 2024-2026 ed Elenco Annuale



Ai sensi del D.lgs. 36/2023
ed allegato I.5

IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. i Mazza Nicolò

IL SINDACO
Avv. Piero Capizzi



Settembre 2023

PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. TRIENNIO 2024/2026

RELAZIONE GENERALE

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai comma 2 e 3, prevedono come: *"2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. " e "3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).";*

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".*

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma";*

Considerato

- Che con atto di C.C. n. 23 del 29/03/2023 veniva approvato il programma triennale delle OO.PP. per il triennio 2023-2025 e relativo elenco annuale a cui seguiva una integrazione
- Che questo Comune sta partecipando a numerosi bandi per finanziamento di opere pubbliche finanziati con i fondi PNRR
- Che per poter partecipare ai suddetti bandi necessita redigere i relativi progetti ed inserire gli stessi, di importo superiore a € 150.000,00, come modificato dal D.lgs. n. 36/2023, nel P.T.OO.PP.

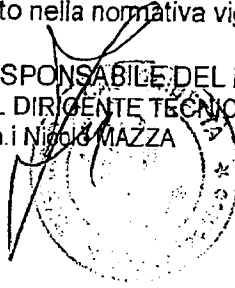
Che è intendimento dell'Amministrazione acquisire l'immobile della antica Chiesa S.Pietro da parte della Curia di Caltanissetta per poter partecipare ad un bando per la riqualificazione della suddetta Chiesa in centro culturale pertanto necessita l'inserimento nel Programma Triennale delle OO.PP.vigente, prima dell'avvio della procedura di gara, l'intervento va inserito nel P.T.OO.PP.

Inoltre viene modificato il titolo del progetto della riqualificazione prospetti Palazzo Municipale eliminando con climatizzazione in quanto già oggetto di finanziamento.

Nel nuovo programma vengono eliminate tutte le opere pubbliche che sono state finanziate ed avviate.

Tale nuova procedura ha fatto sì che le uniche opere che sono state inserite nel presente P.T.OO.PP. sono quelle che rispondono a quanto previsto nella normativa vigente.

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. i Nicola MAZZA



COMUNE DI CALASCIBETTA
PROV. ENNA

PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2023/2025

GENERALE

Priorità Generale	INTERVENTO	SETTORE	Priorità Settore
1	Progetto Finanza Pubblica Illuminazione	Altre infrastrutture	1
2	Impianto Videosorveglianza abitato	Altre infrastrutture	2
3	Lavori realizzazione C.C.R. per differenziata zona Pianolunguillo	Altre infrastrutture	3
4	Lavori realizzazioni. 2 impianto di compostaggio rifiuti domestici	Altre infrastrutture	4
5	Realizzazione lavori riqualif. Climatizz. recupero prospetti Municipio	Infrastrutture sociali	1
6	Lavori completamento consolidamento centro abitato zona Nord	Difesa del Suolo	1
7	Completamento Centro Duino Via Giudea	Infrastrutture sociali	2
8	Lavori di adeguamento funzioni messe a palese settore primaria	Infrastrutture sociali	3
9	Lavori di rifacimento pavimentazione Via Giudea Bassa	Stradali-Manutenzione	1
10	Lavori realizzazione fotovoltaico e relamping Scuola Primaria Umberto I	Infrastrutture sociali	4
11	Lavori realizzazione fotovoltaico e relamping Scuola Materna Ciriello	Infrastrutture sociali	5
12	Lavori riqual. abitato Via C. Ruggero P. D'Aragona, Monastero, Dranza	Stradali-Manutenzione	2
13	Realizzazione Centro Culturale locale sotto Piazza Itria	Infrastrutture sociali	6
14	Allontanamento acque meteoriche Campo Sportivo-Pianolunguillo	Difesa del Suolo	2
15	Real. condotta acque nere bianche Pianolunguillo - Buonriposo	Altre infrastrutture	5
16	Riqualificazione Belvedere P.za Soccorso	Stradali-Manutenzione	3
17	Lavori riqualificazione Scalinata V. Giudea Alta	Stradali-Manutenzione	4
18	Lavori riqualificazione Viabilità attorno P. Umberto	Stradali-Manutenzione	5
19	Realizzazione circonvallazione abitato	Stradali-Nuova realizzaz.	1
20	Sistemazione strada Carminello	Stradali-Manutenzione	6
21	Rifacimento paviment. P.zza Vallone	Stradali-Manutenzione	7
22	Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile Via Nazionale	Infrastrutture sociali	7
23	Completamento recupero Valle Morello	Beni Culturali	1

ELENCO

ANNUALE

2023

Priorità Generale	INTERVENTO		SETTORE	Priorità Settore
24	Lavori realizzazione Piscina comunale c.da Pianolonguillo		Infrastrutture sociali	8
25	Realizz. Nuova Stazione Carabinieri Via Nazionale		Infrastrutture sociali	9
26	Realizz. Pista ciclo pedonale area adiacente Campo Pianolonguillo		Sport-Nuova realizzazione	1
27	Sistemazione Regia Trazzera Caltanissetta C.da Bicini		Stradali-Manutenzione	8
28	Realiz. Parcheggio area Via San Michele		Stradali-Nuova realizzaz.	2
	INTERVENTI AVVIATI E/O COMPLETATI			

COMUNE DI CALASCIBETTA

PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2024/2026

GENERALE

Priorità Generale	INTERVENTO	SETTORE	Priorità Settore
1	Lavori riqualificazione centro culturale Chiesa S. Pietro	Infrastrutture sociali	1
2	Lavori realizzazione C.C.R. per differenziata zona Pianolunguillo	Altre infrastrutture	1
3	Lavori realizzazioni. 2 impianto di compostaggio rifiuti domestici	Altre infrastrutture	2
4	Realizzazione lavori riqualif. rifacimento prospetti Municipio	Infrastrutture sociali	2
5	Lavori completamento consolidamento centro abitato zona Nord	Difesa del Suolo	1
6	Realizz. Pista ciclo pedonale area adiacente Campo Pianolunguillo	Sport-Nuova realizzazione	1
7	Sistemazione Regia Trazzera Caltanissetta C.da Bicini	Stradali-Manutenzione	1
8	Lavori di rifacimento pavimentazione Via Giudea Bassa	Stradali-Manutenzione	2
9	Lavori riqualificazione Viabilità attorno P.Umberto	Stradali-Manutenzione	3
10	Sistemazione strada Carminello	Stradali-Manutenzione	4
11	Lavori riqual. abitato Via C. Ruggero, P. D'Aragona, Monastero, Dranza	Stradali-Manutenzione	5
12	Realizzazione Centro Culturale locale sotto Piazza Itria	Infrastrutture sociali	3
13	Allontanamento acque meteoriche Campo Sportivo-Pianolunguillo	Difesa del Suolo	2
14	Real.condotta acque nere bianche Pianolunguillo - Buonriposo	Altre infrastrutture	3
15	Riqualificazione Belvedere P.za Soccorso	Stradali-Manutenzione	6
16	Lavori riqualificazione Scalinata V.Giudea Alta	Stradali-Manutenzione	7
17	Realiz. Parcheggio area Via San Michele	Stradali-Nuova realizzaz.	1
18	Lavori realizzazione Piscina comunale c.da Pianolunguillo	Infrastrutture sociali	4
19	Realizzazione circonvallazione abitato	Stradali-Nuova realizzaz.	2
20	Rifacimento pavimentazione P.zza Vallone	Stradali-Manutenzione	8
21	Realizz. Nuova Stazione Carabinieri Via Nazionale	Infrastrutture sociali	5
22	Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile Via Nazionale	Infrastrutture sociali	6
23	Completamento recupero Valle Morello	Beni Culturali	1
	NUOVI INSERIMENTI		

ELENCO

ANNUALE

2024

COMUNE DI CALASCIBETTA

PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2024/2026

SETTORE

Priorità Generale	INTERVENTO	SETTORE	Priorità Settore
2	Lavori realizzazione C.C.R. per differenziata zona Pianolonguillo	Altre infrastrutture	1
3	Lavori realizzazioni. 2 impianto di compostaggio rifiuti domestici	Altre infrastrutture	2
14	Real.condotta acque nere bianche Pianolonguillo - Buonriposo	Altre infrastrutture	3
1	Lavori riqualificazione centro culturale Chiesa S. Pietro	Infrastrutture sociali	1
4	Ricostruzione lavori riqualif. rifacimento prospetti Municipio	Infrastrutture sociali	2
12	Realizzazione Centro Culturale locale sotto Piazza Itria	Infrastrutture sociali	3
18	Lavori realizzazione Piscina comunale c.da Pianolonguillo	Infrastrutture sociali	4
21	Realizz. Nuova Stazione Carabinieri Via Nazionale	Infrastrutture sociali	5
22	Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile Via Nazionale	Infrastrutture sociali	6
5	Lavori completamento consolidamento centro abitato zona Nord	Difesa del Suolo	1
13	Allontanamento acque meteoriche Campo Sportivo-Pianolonguillo	Difesa del Suolo	2
7	Sistemazione Regia Trazzera Caltanissetta C.da Bicini	Stradali-Manutenzione	1
3	Lavori di rifacimento pavimentazione Via Giudea Bassa	Stradali-Manutenzione	2
9	Lavori riqualificazione Viabilità attorno P.Umberio	Stradali-Manutenzione	3
10	Sistemazione strada Carminello	Stradali-Manutenzione	4
11	Lavori riqual. abitato Via C. Ruggero, P. D'Aragona, Monastero, Dranza	Stradali-Manutenzione	5
15	Riqualificazione Belvedere P.za Soccorso	Stradali-Manutenzione	6
13	Lavori riqualificazione Scalinata V.Giudea Alta	Stradali-Manutenzione	7
20	Rifacimento paviment. P.zza Vallone	Stradali-Manutenzione	8
17	Realiz. Parcheggio area Via San Michele	Stradali-Nuova realizzaz.	1
19	Realizzazione circonvallazione abitato	Stradali-Nuova realizzaz.	2
23	Completamento recupero Valle Morello	Beni Culturali	1
3	Realizz. Pista ciclo pedonale area adiacente Campo Pianolonguillo	Sport-Nuova realizzazione	1
	NUOVI INSERIMENTI		

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

ANNO 2010/2016

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma				Importo totale
	Disponibilità finanziaria		Disponibilità finanziaria		
	primo anno	secondo anno	terzo anno		
Entrate destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Entrate acquisite con mutui (CDPP e I.C.S.)	€ 146.641,34	€ 0,00	€ 0,00		€ 146.641,34
€ 146.641,34 Mutuo CDPP Finanziamento C.C.R.					
Entrate acquisite mediante capitali privati P.P.P.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Traferimento immobili art. 53 c.6,7 ex D.L.163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Altro (Finanziamenti bandi Stato, Regione)	€ 2.920.932,66	€ 9.891.142,00	€ 25.662.000,00		€ 38.137.038,00
FONDI PNRR					
Altro					
TOTALI	€ 3.067.574,00	€ 9.891.142,00	€ 25.662.000,00		€ 38.620.716,00
Riferimento scheda economica n. 2	€ 3.067.574,00	€ 9.891.142,00	€ 25.662.000,00	€	38.620.716,00

IMPORTO €
€ 92.027,22

Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1

D.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno

(3% opere relative al primo anno)

Tabella modificata secondo le indicazioni dell'Amministrazione

Il Responsabile del Programma
Arch. Nicolò MAZZA

100

[illegible]

PAGINA 2.

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. i Nicola MAZZA

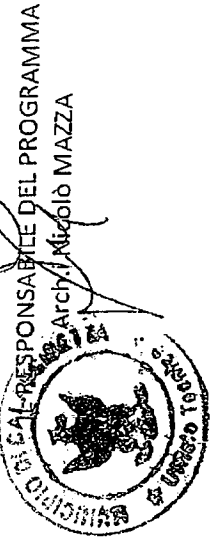
Elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione

PAGINA 3

il Responsabile del Programma
Arch. N. Mazza

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2024

Elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione						ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA								
Id.	Codice ISTAT	NUS	Tipol.	Categ.	Descrizione intervento	Priorità	Stima dei costi €				Cessione		App.Cap.Priv.	
							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale	Imm.JI S/N	Imp.	Tipol.	
	"019	"0860	"005		A05 09	Lavori riq. centro cult. Chiesa S. Pietro	1	500.000	500.000		1.000.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	1	A05 09	Lavori realizz. C.C.R. Pianolonguillo	1	483.678			483.678	N	==	==
	"019	"0860	"005	1	A05 09	Lavori realizz. N.2 Impianti compostaggio	1	348.896			348.896	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A03 99	Realizz. riq. rifacim. prosp. Municipio	1	400.000	600.000		1.000.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A02 05	Consolid. COMPL. abitato zona Nord	1	340.000	5.000.000		5.340.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A05 08	Real. Pista ciclo-pedonale Pianolonguillo	1	100.000	400.000		500.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A01 01	Sistem. R.T. Caltanissetta c.da BICINI	1	195.000			195.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A01 01	Lavori di rifac. Paviment. Via Giudea	1	100.000	1.000.000		1.100.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A01 01	Lavori riq. viabil. P. Umberto	1	100.000	1.030.000		1.130.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A01 01	Sistemazione strada Carminello	1	500.000			500.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	5	A05 10	Lavori riq. Abitato V. C. Rugg. Monast.	2		1.000.000	3.000.000	4.000.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A05 09	Riq. Centro Cult. Loc. P.zza Itria	2		90.000	700.000	790.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A02 05	Allont. acque meteor. Pianolonguillo	2		100.000	900.000	1.000.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A02 05	Real. acque nere/bianche Buonrip.	2		41.142	5.700.000	5.741.142	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A01 01	Riqualf. Belvedere P.za Soccorso	2		100.000	200.000	300.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A01 01	Lavori riq. Scalinata V. Giudea A.	2		30.000	100.000	130.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A01 01	Realiz. Parcheggio area Via S. Michele	3			1.000.000	1.000.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A05 08	Lavori realizz. Piscina coperta	3			2.400.000	2.400.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A01 01	Realizzazione circonvallaz. ne abitato	3			7.700.000	7.700.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A01 01	Rifacimento pavim. P.zza Vallone	3			300.000	300.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	4	A05 08	Real.Nuova Caserma Carabinieri V.Naz.	3			2.000.000	2.000.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	1	A05 09	Realizz. Sede C.O.C. Prot. Civile	3			950.000	950.000	N	==	==
	"019	"0860	"005	1	A02 05	Completam. recupero Valle Morello	3			712.000	712.000	N	==	==
							3.067.574,00	9.891.142	25.562.000	38.620.716				



PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione

BIENNIO ANNUALE 2024

CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Conform. Urbanist.	Verifica vincoli amb.
			Cognome	Nome					
	Lavori rif. centro cult. Chiesa S. Pietro		Arch. Mazza	Nicolò	500.000	1.000.000	Nuova Opera	Si	Si
	Lavori realizz. C.C.R. Pianolonguillo		Arch. Mazza	Nicolò	483.678	483.678	Nuova Opera	Si	Si
	Lavori realizz. N.2 Impianti compostaggio		Arch. Mazza	Nicolò	348.896	348.896	Nuova Opera	Si	Si
	Realizz. n. qual. rifacim. prosp. Municipio		Arch. Mazza	Nicolò	400.000	1.000.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
	Consolid. COMPL. abitato zona Nord		Arch. Mazza	Nicolò	340.000	5.340.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
	Real. Pista ciclo-pedonale Pianolonguillo		Arch. Mazza	Nicolò	100.000	500.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
	Sistem. R.T. Caltanisetta c.da BICINI		Arch. Mazza	Nicolò	195.000	195.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
	Lavori di rifac. Paviment. Via Giudea		Arch. Mazza	Nicolò	100.000	1.100.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
	Lavori n. qual. viabil. P. Umberto		Arch. Mazza	Nicolò	100.000	1.130.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
	Sistemazione strada Carminello		Arch. Mazza	Nicolò	500.000	500.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
				TOTALE	€ 3.067.574,00	€ 11.597.574,00			

Il Responsabile del Programma

Arch. Nicolò Mazza



SCADETE

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione

ELenco ANNUALE 2024

CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo Intervento	Finalità	Conform. Urbanist.	Verifica vincoli amb.
			Cognome	Nome					
	Lavori riq centro cult.Chiesa S.Pietro		Arch. Mazza	Nicolò	500.000	1.000.000	Nuova Opera	Si	Si
	Lavori realizz. C.C.R. Pianolonguillo		Arch. Mazza	Nicolò	483.678	483.678	Nuova Opera	Si	Si
	Lavori realizz. N.2 Impianti compostaggio		Arch. Mazza	Nicolò	348.896	348.896	Nuova Opera	Si	Si
	Realizz.riqual.rifacim.prosp.Municipio		Arch. Mazza	Nicolò	400.000	1.000.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
	Consolid. COMPL. abitato zona Nord		Arch. Mazza	Nicolò	340.000	5.340.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
	Real. Pista ciclo-pedonale Pianolonguillo		Arch. Mazza	Nicolò	100.000	500.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
	Sistem. R.T. Caltanissetta c.da BICINI		Arch. Mazza	Nicolò	195.000	195.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
	Lavori di rifac. Paviment. Via Giudea		Arch. Mazza	Nicolò	100.000	1.100.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
	Lavori riqqual.viabil. P. Umberto		Arch. Mazza	Nicolò	100.000	1.130.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
	Sistemazione strada Carminello		Arch. Mazza	Nicolò	500.000	500.000	COP Complet. d'opera	Si	Si
				TOTALE	€ 3.067.574,00	€ 11.597.574,00		Si	Si

Il Responsabile del Programma

Arch. Nicolò Mazza



PROGRAMMA ANNUALE ACQUISTI E SERVIZI

PAGINA 6

PAGINA 6



Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

f.to sig. Dibilio Francesco

IL SINDACO

f.to avv. Piero Capizzi

Il Segretario Comunale

f.to dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 12-10-2023 e per quindici giorni fino al giorno 27-10-2023 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to

Il Segretario Comunale certifica - su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione - che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni

Calascibetta, lì _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09/10/2023

	ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;
X	ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;
	ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91;

Calascibetta 09/10/2023

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo

Calascibetta _____

Comune di CALASCIBETTA
Provincia di Enna

Revisore dei Conti

COMUNE DI
CALASCIBETTA

14 DIC. 2023

100 bis

OGGETTO: Parere sulla Proposta di Delibera R.G. n. 46 del 13/12/2023 di Approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 e dell'elenco annuale dei lavori (art. 37, commi 1, 2, 3, del D. Lgs 36/2023 Allegato I.5)

Il sottoscritto Scandura Pierandrea, Revisore dei Conti del Comune di Calascibetta,

PREMESSO

Che è pervenuta a mezzo PEC del 13/12/2023 la richiesta con la quale si chiede a codesto Organo di Revisione di esprimere il proprio parere - ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 - sulla Proposta di deliberazione di cui in oggetto, comprensivo degli allegati,

TENUTO CONTO CHE

- con Delibera di G. M n. 139 del 09/10/2023 veniva approvato lo schema del Programma Triennale delle OO.PP. 2024/2026;

CONSIDERATI

- le norme contenute nel D. Lgs. 267/2000 e nel D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la proposta comprensiva degli allegati;
- la permanenza degli equilibri di Bilancio;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- l'O.A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

RICHIAMATI

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 e art. 49 comm 1 del D. Lgs. 267/2000 dai Responsabili di Settore;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000

Li, 14/12/2023

Il Revisore dei Conti

Dott. Pierandrea Scandura



Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano **Il Presidente del Consiglio** **Il Segretario Comunale**
f.to La Paglia dott. Daniele f.to Cucci dott. Salvatore f.to Castrogiovanni dott.ssa Annalisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 10/01/24 e per quindici giorni fino al giorno 25/01/24 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Segretario Comunale

F.to dr. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione

X	Diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991
	Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/1991

Calascibetta, 28/12/2023

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Annalisa Castrogiovanni

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE , in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

Adunanza del 09/02/2024

Verbale n. 5

Oggetto: Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. n. 131/83) – Anno 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno nove del mese di febbraio alle ore 17:30 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in seduta ordinaria di prosecuzione il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
CUCCI SALVATORE	X		GERVASI DONATELLA	X	
LA PAGLIA DANIELE	X		FOLISI MELINA	X	
BONGIORNO CARMELA	X		DI FRANCO CECILIA		X
D'AGRISTINA SIMONE	X		DI FRANCO GIUSEPPE		X
FOLISI ROSA		X	DELLO SPEDALE LA PAGLIA SALVATORE		X
LO VETRI FRANCESCO	X		LO VETRI CARMELO		X

PRESENTI N. 7

ASSENTI N. 5

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Salvatore Cucci.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Annalisa Castrogiovanni.

Il **Presidente** pone in trattazione il punto all'O.d.G. avente per oggetto: "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. n. 131/83) – Anno 2024".

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti il punto all'O.d.G.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente:

Consiglieri presenti 7 – assenti 5 (Folisi Rosa – Di Franco Cecilia – Di Franco Giuseppe – Lo Vetri Carmelo – Dello Spedale La Paglia S.) – votanti 7 – voti favorevoli 7.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente per oggetto: "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. n. 131/83) – Anno 2024";

Accertato l'esito della votazione meglio sopra riportata;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente per oggetto: "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. n. 131/83) – Anno 2024".

Con le stesse modalità, il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente:

Consiglieri presenti – assenti 5 (Folisi Rosa – Di Franco Cecilia – Di Franco Giuseppe – Lo Vetri Carmelo – Dello Spedale La Paglia S.) – votanti 7 – voti favorevoli 7.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la delibera avente per oggetto: "Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. n. 131/83) – Anno 2024".

Essendo terminata la trattazione degli argomenti posti all'O.d.G., la seduta viene sciolta alle ore 20:37.

Proposta C.C. n° 2 A.T. del 08/01/2024 n° 3 /R.G. del 11/01/2024

Oggetto : Verifica quantità e qualità aree e fabbricati (art. 14 D.L. 55/83, convertito in L. n.131/83) – Anno 2024 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL SINDACO

Considerato ai sensi dell'art. 14 del Decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 13, il quale prevede che i comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, e che con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Vista la nota dell'Ufficio Tecnico del 02/03/2023

Visto lo Statuto comunale ed il vigente OR.EE.LL.

Visto il combinato disposto di cui all'art. 12 L.R. n. 7/92 e art. 11 L.R. 35/97

propone al Consiglio Comunale di deliberare

-di prendere atto, per l'anno 2024, di quanto contenuto nella relazione tecnica dell'Ufficio Tecnico prot. 2735 del 02/03/2023, relativa alla verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati art. 14 D.L. n. 55/83 convertito in L. 131/83, redatta dall'Ufficio Tecnico C.le che si allega alla presente per farne parte integrante.

PropONENTE
Il Sindaco
Avv. P. Capizzi

Parere di regolarità tecnica

Parere Favorevole
li 08/01/2024

Il Responsabile Area Tecnica
(arch. Nicolò Mazza)

Parere di regolarità contabile

Parere Favorevole
li 09/01/2024

Il Responsabile Area Economico-finanziaria
(dr. Di Dio Angelo)



COMUNE DI CALASCIBETTA
Provincia di Enna
Area Tecnica

Prot. 161

li, 08/01/2024

Oggetto: Relazione tecnica D.L. n. 55/83 art. 14 convertito in L. 131/83 - Anno 2024

Al Sig. Sindaco

SEDE

Al Segretario c.le

SEDE

Al Dirigente rea Economico-finanziaria

SEDE

L'art. 14 del D.L. n. 55/83 art. 14 convertito in L. 131/83 e richiamato dalla L. 440/87, stabilisce che " i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, e succ. mod. ed int. 22 ottobre 1971, n.865, e agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superfici . Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato".

Premesso quanto sopra, si ritiene per l'anno 2024 di considerare quanto di seguito indicato:

- 1) delle aree comprese nel PEEP si ritiene che non si procederà ad assegnare alcuna area, attesa l'inesistente richiesta, sino ad oggi e da diversi anni, verificatasi;
- 2) per quanto concerne aree ricadenti nel Piano Particolareggiato Zona Residenziale PE1 non sono previste aree da espropriare e da assegnare; per quanto riguarda le altre zone (Zone D) in atto non esistono piani approvati, per cui non si potrà procedere ad alcuna assegnazione;

In conseguenza, non prevedendosi alcuna area da assegnare, non si può procedere alla definizione del prezzo unitario di cessione.



Responsabile Area Tecnica
Arch. Nicolò Mazza

Decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55
convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131
Provvedimenti urgenti per il settore della finanza locale per l'anno 1983

--- Omissis ----

Art. 14

I comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a cursive flourish.

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano Il Presidente del Consiglio Il Segretario Comunale
f.to La Paglia dott. Daniele f.to Cucci dott. Salvatore f.to Castrogiovanni dott.ssa Annalisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 14/02/2024 e per quindici giorni fino al giorno 29/02/2024 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica - su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione

<input checked="" type="checkbox"/>	Diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991
<input type="checkbox"/>	Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/1991

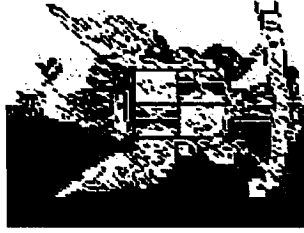
Calascibetta, 09/02/2024

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Annalisa Castrogiovanni

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE , in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

Provincia di Enna

Area Tecnica - Servizio Patrimonio

INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI COMUNALI

AGGIORNAMENTO ANNO 2024

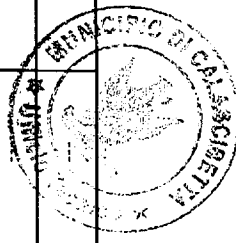
Calascibetta lì 08/01/2024

Volp

Responsabile del Servizio
Arch. *Filippa Amaradio*
Filippa Amaradio

ALLEGATO A
ELENCO IMMOBILI COMUNALI
(art.30 D.Lgs.33/2013)

N°	Descrizione	Ubicazione	Utilizzo attuale	Fog.	Part.	sub	Fruttore attuale	Valore	Canone dovuto	NOTE
1	Palazzo Municipale	C.Ruggero N° 14	Sede centrale Uffici c.li	80	254	1	Comune	€ 867.015,04	---	
2	Palazzo Municipale	C. Ruggero N° 8-10-12 (ex EAS)	Archivio-deposito e locale vuoto	80	254	1/a	Comune	€ 91.630,15	---	da destinare a fini istituzionali, da gestire direttamente
3	Palazzo Municipale	C.Ruggero n 6	Uff. Sportello Unico	80	254	5	Comune	€ 158.982,61	---	
4	Palazzo Municipale	Dante n°11 (ex Collocamento)	Locale vuoto	80	254	2	Comune	€ 144.693,67	---	da destinare a fini sociali, da gestire direttamente o da assegnare a soggetto esterno
5	Palazzo Municipale	Dante N° 13-17-19	Uff.decertificazione	80	254	3	Comune	€ 86.713,24	---	
6	Palazzo Municipale	Dante N° 21-23-25	Auditorium	80	254	4	Comune	€ 411.226,25	---	
7	Palazzo Municipale	Dante N°29-31 (Falcone - Borsellino)	Locale vuoto	80	252	2	Comune	€ 67.447,58	---	da destinare a fini sociali, da gestire direttamente o da assegnare a soggetto esterno
8	Palazzo Municipale	Dante N°27	Locali ammezzati dell'auditorium	80	254	1/b	Comune	€ 18.297,78	---	
9	Torre Civica	Dante N°1 (ex V.V.UU.)	Associazione AUSER "Circolo Giovani" Onlus	80	250	1*-2*	Assegnato all'Associazione AUSER "Circolo Giovani" --Onlus--	€ 158.982,57	---	assegnato all'Associazione AUSER "Circolo Giovani" --Onlus--
10	Ufficio Tecnico	Carcere n° 1	Sede uff. tecnico	80	414	2	comune	€ 132.987,83	---	
11	Palazzo scolastico	P.zza Umberto I n°6	Scuola elementare	80	2682		Istituto comprensivo	€ 2.318.654,86	---	
12	Villa Comunale	Dante N°2	Giardino pubblico	80	370		pubblico passeggio	€ 173.723,42	---	
13	Villa Comunale	Dante N°3	Magazzino	80	3423		Comune	€ 12.628,43	---	
14	Vasche S.Pietro	Piazza S.Pietro	Serbatoi acqua potabile	80	163		gestione ATO Idrico	€ 122.803,29	---	
15	Ex O.M.N.I.	Monastero N° 59-61	Casa di Riposo	80	365		casa di Riposo "Boccone del Povero"	€ 173.436,03	---	
16	Gabinetto Pubblico	Giudea 2	Orinatoi	80	466		servizio pubblico	€ 5.842,44	---	
17	Circolo Unione di Cultura	Conte Ruggero N° 16-18-20	Scopo sociale	80	255		Assegnato al Circolo Unione di Cultura.	€ 174.054,00	---	assegnato al Circolo Unione di Cultura
18	Museo Combattenti	Conte Ruggero N° 43-45	Museo combattenti e reduci	80	414	1	Comune	€ 81.795,37	---	
19	Casa del Fanciullo	Maddalena	Scuola media	77	159	1	Istituto comprensivo	€ 2.224.267,10		
20	C.O.C.+ magazzini	Nazionale N°145	Magazzini - sede Protezione Civile	77	117		Comune - uff. protezione civile	€ 173.436,00		



ALLEGATO A

N°	Descrizione	Ubicazione	Utilizzo attuale	Fog.	Part.	sub	Fruttore attuale	Valore	Canone dovuto	NOTE
21	Campo Sportivo	c.da Pianolonguillo	Calcio- atletica- tennis	67	554		Comune - gestione diretta	€ 974.038,10	---	
22	Locali adiacenti chiesa dell'Itria e sottostanti la piazzetta "On. G. D'Angelo)	Monastero	Magazzino	80	1792		Comune	€ 38.541,33	€ 6.708,00	da concedere in locazione
23	Locale pescheria	Annunziata N°1	Pescheria	80	6124		in locazione a Micale Santo	€ 6.817,63		da concedere in locazione
24	Scuola	fraz. Cacchiarno	Scuola materna - elementare	2	315	1	Istituto comprensivo	€ 240.621,89	---	
25	Scuola materna Cicirello	Maddalena II°	Scuola materna	78	282		Istituto comprensivo	€ 433.590,10	---	(P.seminterrato e terra, ingresso c.le e ala destra: fruttore Istituto Comprensivo) (parte del p. seminterrato, con ingresso autonomo, Nuovo Asilo Nido)
26	23 alloggi com.li + 19 box garage + 8 vani sottoscala	Maddalena II N°50	Alloggi. c.li	77	538	2-3-4-5-6-7-8-10-13-14-16-18-19-21-22-23-24-25-32-33-34-35-36-42-45-46-47-48-49-51-52-53-54-55-57-58-59-60-61-64-69-73-74-76-77-78-79-80-81-82.		€ 728.870,00	€ 46.955,16	
27	1 alloggio com.le	Maddalena II n.19	Alloggio ex I.A.C.P.	77	223	4	in locazione privato cittadino	€ 38.720,30	€ 624,00	
28	Locali c.li via Maddalena	Via Nazionale -Maddalena I°	Poliambulatorio ASP - maggazz./garage vetture	77	517	1-2-3 e 4	Parte Comune e parte in locazione - ASP	€ 433.589,85	€ 9.252,36	
29	Ex Albergo	Dante	Biblioteca multimediale c.le - Ass. musicale.	80/A	445 444	1	Comune Ass. Antonino Giunta e U.N.P.L.I.	€ 359.668,44		p. seminterr. destinato ad archivio- p.terra parte bib. Multimediale c.le e parte ingresso piani superiori- p.primo dato in convenzione all'Ass.ne musicale A.Giunta- p. secondo destinato ad attività turistiche e dato in convenzione alla U.N.P.L.I.

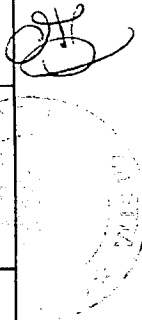
ALLEGATO A

N°	Descrizione	Ubicazione	Utilizzo attuale	Fog.	Part.	sub	Fruitore attuale	Valore	Canone dovuto	NOTE
30	Centro Diurno x anziani	Giudea	Centro diurno anziani e sede VV.UU. Piano terra garage e deposito c.le	80	in c.a.		Comune	€ 585.585,76	---	p. primo rispetto a Via Giudea 1° in atto da completare x destinarli a fini sociali. p. 2° rispetto a Via Giudea 1° si conferma l'attuale destinazione: parte Centro Diurno Anziani e parte a sede VV.UU.
31	Vasca via Giudea Alta	Giudea Alta	Serbatoi acqua potabile				Comune - in gestione ATO Idrico	€ 70.523,27	---	
32	Vasca sollev. Cacchiamo	fraz. Cacchiamo	Vasca sollevamento acqua	2	422		comune - in gestione ATO Idrico	€ 14.169,60	---	
33	Vasca distrib. Cacchiamo	fraz. Cacchiamo	Vasca distribuzione acqua	1	374		Comune - in gestione ATO Idrico	€ 34.006,38	---	
34	Locale vecchia condotta idrica	territorio di Enna (c.da Bannata)	Opificio	170	15		Non utilizzato	€ 841,81	---	
35	Impianto sportivo coperto polivalente	C.da Pianolunguillo zona sportiva	Impianto sportivo	67	1776	1 e 2	Gestione diretta del Comune	€ 458.753,27	---	
36	Fabbricato per civile abitazione	C.da Valle Piraino	Residenza	65	716	4-5-6-		€ 49.375,60	avvio iter per concessione in locazione	
37	Vano aggrottato	Via Ragusa n.18	Locale intasato di materiale e chiuso per contenimento della strada sovrastante	80	3	1	Comune	€ 2.425,00		
38	Fabbricato diruto	Via S. Vincenzo	Sistemato a piazzetta	80	91 97 102	3 1 e 2 1 e 2	Comune	€ 970,00		



ALLEGATO A

N°	Descrizione	Ubicazione	Foglio	Part.	Superficie	Utilizzo	Valore
1	Terreno	C.da S. Biagio	1	378-382-384	1139	condotta acquedotto	€ 900,000
2	Terreno	C.da Prainiera	5	114-91-88-100-102-105-107-110-94-97	6335	condotta acquedotto	€ 1.650,000
3	Terreno	C.da Facciumello	43	26-27	410	Sorgente acquedotto comunale	€ 25.600,000
4	Terreno	C.da S.Barbara	44	246-248-251-254-257-264-262-264-266	2629	condotta acquedotto	€ 1.600,000
5	Terreno a pascolo	C.da Malpasso	45	145	1250	inculto	€ 360,000
6	Terreno a pascolo	C.da Carminello	46	39	4500	inculto	€ 4.950,000
7	Terreno recintato	C.da Corvo	51	367-370-372-375-378-381-384-387-390-393-396	2962	condotta acquedotto	€ 25.000,000
8	Terreno recintato	C.da Carminello	54	144-174-175-176	6240	pertinenza stradale	€ 1.500,000
9	Piazzale	C.da Carminello	56	263-265-267-269-271-273-275-277	6900	discarica dismessa	€ 6.700,000
10	Terreno a pascolo	C.da Sinatra	65	274	650	pertinenza stradale	€ 200,000
11	Terreno a pascolo	C.da Buonriposo - Casa di Mastro	65	447	5330	parco urbano attrezzato	€ 31.500,000
12	Terreno	C.da S.Michele	65	576-578-580-582-584-586-588-590-592-594-596- 598-600-602-604-606-608-610-612-614-616-618- 620-627	3075	condotta per allontanamento acque meteoriche	€ 29.600,000
13	Terreno	C.da Buonriposo	65	670	813	zona Folcloristica	€ 741,000
				203-255-376-461-467-471	9774		€ 3.453,390
				473-478-313	7428		€ 2.042,080
14	Terreno	C.da S.Michele	65	611-550-692-695-687-539-700-514 sub4- 514sub6	2280	aree lottizzazione Niffeci	€ 91.200,000
15	Terreno a pascolo	C.da Realmese	67	ex 76	5860	area archeologica	€ 2.994,000
16	Terreno	C.da Pianolonguillo	67	296	53020	PE3	€ 550.000,000
17	Terreno	C.da Pianolonguillo	67	554	30970	PE3	€ 266.000,000
18	Terreno	C.da Pianolonguillo	67	669	2350	parcheggio campo sportivo	€ 130.000,000
19	Terreno	C.da S.Michele	67	1484-1488-1486-1490-1492-1471-1473-1474- 1478-1476-1482-1498-1502-1500-1502-1504- 1506-1508-1494-153 sub2-1225 sub2-1060 sub8	1312	condotta x allontanamento acque meteoriche	€ 13.000,000



ALLEGATO A

N°	Descrizione	Ubicazione	Foglio	Part.	Superficie	Utilizzo	Valore
20	Terreno	C.da S.Nicola	74	51	4060	pertinenza stradale	€ 1.500,000
21	Terreno	C.da Foresta	76	208	1420	incolto	€ 500,000
22	Terreno	C.da Carcarella	76	83-84-393-395-397-399-402-404	5743	depuratore	€ 10.000,000
23	Terreno	Via Maddalena	77	254	5060	pertinenza scuola Media	€ 101.200,000
24	Terreno	Via Nazionale-Maddalena	77	145	390	pertinenza stradale	€ 1.500,000
25	Terreno	Via Maddalena-Cicirello	77	548-551-554- 557-560-563-566-569-572-575-578	705	condotta idrica	€ 20.100,000
26	Terreno	C.da Bianchi-via Maddalena	77	610-483-485-487-200-382-470-474-471-611-484-486-488-468-469-473-	769	area PEEP Domus	€ 12.000,000
27	Terreno	C.da Sotto la Rocca-Bianchi	79	75	4300	incolto	€ 1.600,000
28	Terreno	Via Giudea	79	198	378	centro diurno anziani	€ 41.900,000
29	Terreno	Via Giudea	79	453-454	442	verde pubblico	€ 49.000,000
30	Terreno	C.da Bianchi	79	71-116-117-118	9248	fascia di rispetto cimitero	€ 15.800,000
31	Terreno	Via Giudea	79	356	9	centro diurno anziani	€ 1.000,000
32	Terreno a pascolo	C.da Bianchi	79	70-403-411-485-69-72/AA-72/AB	9597	ampliamento cimitero e strada perimetrale	€ 25.000,000
33	Terreno	Via Giudea	80	38	615	parcheeggio	€ 70.000,000
34	Terreno	Via Giudea	80	2442	190	parcheeggio	€ 2.200,000
35	Terreno	Via Longobardi	80	2275	19	spiazzale	€ 63.000,000
36	Terreno	Via Giudea	80	2566	570	pertinenza di via Giudea	€ 4.500,000
37	Terreno	C.da Sotto la Rocca	80	2428	18	pertinenza stradale	€ 4.200,000
38	Terreno	C.da Sotto la Rocca	80	2460	200	zona da rimboschire	€ 100,000
39	Terreno	C.da Sotto la Rocca	80	2470	1190	zona da rimboschire	€ 400,000
40	Terreno	C.da Sotto la Rocca	80	2506	3780	zona da rimboschire	€ 1.000,000
41	Terreno Urbano	Via Loreto	80	2507 e 2508	242	pertinenza stradale	€ 28.000,00
42	Terreno	Via Fontana-SS290	80	1340	690	pertinenza stradale	€ 100,000
43	Terreno	C.da Fontanazza	80	1530	840	pertinenza stradale	€ 1.550,000

[Handwritten signature and official stamp]

REGATO A

Part.	Superficie	Utilizzo	Valore
4367sub2 -4370sub1	20	sistemato a piazzetta	€ 2.100,000
699	410	area da sistemare parcheggio	€ 8.000,000
1792	460	sistemato a piazzetta	€ 8.974,000
209	380	sistemato a piazzetta	€ 150,000
233	320	sistemato a piazzetta	€ 150,000
183	990	pertinenza del monumento lapideo delle "Tre Croci"	€ 1.250,000
72	66	pertinenza stradale	€ 100,000
36-38		aree	€ 6.907,95
80	2770	archeologiche	€ 13.246,88
242	7166	valle del Morello	
79	210		
77-78	2380-330		€ 2.673,70
342	40	pertinenza stradale	€ 200,00
281	713	pertinenza asilo	€ 1.782,00
728	380	vigneto	€ 300,00
727	518	F.U d'accertare	
1684	2.159	aree Lottizzazione D'agristina- Ciuro	€ 85.000,00
1585	74		
1670	278		
474	158	aree Lottizzazione Ricca	€ 36.151,00
475	99		
477	219		
479	592		
346	660		
680	477	Campo di calcetto	€ 24.000,00
285	377	Variazione tracciato stradale	€ 1.500,00
		Arteria stradale	€ 20.000,00
		Arteria stradale	€ 15.000,00



ALLEGATO A

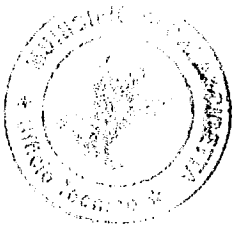
scrizione	Ubicazione	Foglio	Part.	Superficie	Utilizzo	Valore
reno urbano	Via Di Grazia	80	4367/sub2-.4370sub1	20	sistemato a piazzetta	€ 2.100,000
reno urbano	Via Monastero	80	699	410	area da sistemare parcheggio	€ 8.000,000
reno urbano	Via Monastero	80	1792	460	sistemato a piazzetta	€ 8.974,000
reno urbano	C.da Mangiagallo	82	209	380	sistemato a piazzetta	€ 150,000
reno urbano	C.da Mangiagallo	82	233	320	sistemato a piazzetta	€ 150,000
reno	C.da S. Croce	82	183	990	pertinenza del monumento lapideo delle "Tre Croci"	€ 1.250,000
reno urbano	Via S. Matteo-Fontanazza	83	72	66	pertinenza stradale	€ 100,000
reno	C.da Buscella	50	36-38		aree archeologiche valle del Morello	€ 6.907,95
			80	2770		€ 13.246,88
			242	7166		
			79	210		
			77-78	2380-330		€ 2.673,70
reno	Via Maddalena	77	342	40	pertinenza stradale	€ 200,00
reno	Via Maddalena	78	281	713	pertinenza asilo	€ 1.782,00
reno	C.da Valle Piraino	65	728	380	vigneto	€ 300,00
reno	C.da Valle Piraino	66	727	518	F.U d'accentare	
reno	C.da S. Michele	67	1684	2.159	aree Lottizzazione Dragistina-Ciuro	€ 85.000,00
			1585	74		
			1670	278		
reno	C.da Bianchi	79	474	158	aree Lottizzazione Ricca	€ 36.151,00
			475	99		
			477	219		
			479	592		
			346	660		
reno	C.da Cicirello	77	680	477	Campo di calcio	€ 24.000,00
reno	C.da Carmineello	56	285	377	Marilene	€ 1.500,00
reno	C.da Pantanello	75			Arteria stradale	€ 20.000,00
reno	C.da Pianolonguillo	67			Arteria stradale	€ 15.000,00



[Handwritten signature]

ALLEGATO A

Descrizione	Ubicazione	Foglio	Part.	Superficie	Utilizzo	Valore
anno	Via Dranza	80	263 e 3873	775 e 20	inculto	€ 6.400,00



[Handwritten signature]



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione del Consiglio Comunale COPIA

Adunanza del 28/12/2023

Verbale n. 72

Oggetto: Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute alla data del 31/12/2022

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 20:00 e segg., nella Sala delle Adunanze del Comune, convocato nelle forme prescritte dalla normativa vigente con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in seduta ordinaria di prosecuzione il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
CUCCI SALVATORE	X		GERVASI DONATELLA	X	
LA PAGLIA DANIELE	X		FOLISI MELINA	X	
BONGIORNO	X		DI FRANCO CECILIA	X	
CARMELA D'AGRISTINA	X		DI FRANCO GIUSEPPE	X	
SIMONE			DELLO SPEDALE LA PAGLIA	X	
FOLISI ROSA	X		SALVATORE		
LO VETRI			LO VETRI CARMELO		X
FRANCESCO	X				

PRESENTI N. 11

ASSENTE N. 1

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dott. Salvatore Cucci.

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Annalisa Castrogiovanni.

Il **Presidente** pone in trattazione il punto all'O.d.G. avente per oggetto: "Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute alla data del 31/12/2022".

Interviene il **Sindaco**, il quale procede ad illustrare la proposta di delibera.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti il punto all'O.d.G.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente:

Consiglieri presenti 11 – assente 1 (Lo Vetri Carmelo) – votanti 8 – astenuti 3 (minoranza) – voti favorevoli 8.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute alla data del 31/12/2022";

Accertato l'esito della votazione meglio sopra riportata;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente per oggetto: "Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute alla data del 31/12/2022".

Con le stesse modalità, il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è il seguente:

Consiglieri presenti 11 – assente 1 (Lo Vetri Carmelo) – votanti 8 – astenuti 3 (minoranza) – voti favorevoli 8.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la delibera avente per oggetto: "Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni possedute alla data del 31/12/2022".

COMUNE DI CALASCIBETTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art 20 D.Lgs. 175/16 - ricognizione partecipazioni possedute alla data del 31/12/2022.

IL SINDACO

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante il nuovo Testo unico in materia di Società Partecipate, emanato in attuazione della delega legislativa di cui all'art. 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016;

CONSIDERATO che con il decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, entrato in vigore il 27 giugno 2017 (pubblicazione sulla G.U. n. 147 del 26 giugno 2017) sono state apportate disposizioni integrative e correttive al decreto 175/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del predetto Testo Unico, le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono mantenere direttamente o indirettamente, partecipazioni anche minoritarie, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei propri fini istituzionali;

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, il Comune, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deve provvedere ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura del MEF di cui all'articolo 15 dello stesso decreto;

RICORDATO che, in base all'articolo 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il Comune ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale nr 47 del 27.12.2018, quindi entro dicembre 2018, alla revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017, considerando sia le società strettamente intese e sottoposte all'applicazione del DLgs 175/2016, sia gli organismi partecipati con natura giuridica diversa dalle società ex art 17 D.L.90/14, indicando per ognuna le ragioni del mantenimento e prendendo atto che non vi sono società da dismettere o vendere le quote possedute e, trattandosi di partecipazioni obbligatorie per legge e con quote minoritarie, che rientrano nell'art 4, non si è predisposto alcun piano di razionalizzazione;

RICHIAMATO quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 20 che disciplina le ipotesi in cui l'ente deve provvedere ad azioni di razionalizzazione. In particolare il comma prevede:

"2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; (Nelle more di applicazione della soglia di € 1ML, il valore di fatturato medio applicabile per i trienni antecedenti a quello 2017-2019 ai sensi del comma 12-quinquies dell'art. 26 è pari a € 500.000,00);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”;

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico sulle società partecipate devono essere applicate avendo riguardo ai principi generali di efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dal Comune di Calascibetta, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e funzionamento e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del sovraordinato interesse pubblico del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrato dal Comune di Calascibetta anche attraverso le attività svolte dalle società nelle quali l'Amministrazione Comunale detiene partecipazioni societarie;

CONSIDERATO che la razionalizzazione periodica delle partecipazioni costituisce adempimento obbligatorio, il cui esito, anche se negativo deve essere comunicato con le modalità di cui all'art. 24 comma 1;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto indicato nella norma sopra richiamata, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, quindi per ciò che attiene alla specifica situazione del comune di Calascibetta per i seguenti motivi:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, che giustifica il mantenimento della SRR ATO nr 6 Enna Provincia per la organizzazione, regolazione, controllo e scelta della forma di gestione del servizio di igiene ambientale con particolare riferimento agli impianti, partecipazione obbligatoria ex LR 9/10;

b) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto dei comuni da enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

ATTESO come il TUSP, si applica sotto il profilo oggettivo alle partecipazioni possedute dai Comuni rientranti nella forma della società, di cui ai titoli V e VI del capo I del libro V del cc, ed in particolare nella forma di società consortili, per azioni o responsabilità limitata, restano escluse le partecipazioni ad enti associativi diversi dalle società, alle quali si applicano specifiche normative, in tal senso resta esclusa la partecipazione al GAL, all'Anci, per la sussidiarietà degli enti associati

ecc in tal senso anche recenti pronunce della Corte dei Conti sezione regionale Piemonte 5/16 e Corte dei Conti Sicilia 61/16;

CONSIDERATO che il presente atto costituisce un aggiornamento della revisione straordinaria effettuata ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i, della revisione ordinaria effettuata per il 2021 con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 16/01/2023, per il 2020 con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 10/01/2022, per il 2019 con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/2021, per il 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 19/02/2020, oltre che del piano adottato nel 2015 con delibera di CC nr 19 del 14.04.2015, ex L 190/14 art 1 c 611, con la quale è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione ed è stata effettuata una ricognizione con motivazione di mantenimento di tutte le partecipazioni detenute dal Comune di Calascibetta;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute, considerando ai soli fini ricognitivi anche le partecipazioni escluse dal campo di applicazione del T.U.S.P., è stato istruito dal servizio segreteria generale, in conformità ai sopra indicati criteri e sulla base delle informazioni pervenute dagli stessi organismi partecipati, secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata sub A), alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nel documento "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che risulta dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 20 del decreto 175/2016, questo comune non ha partecipazioni da alienare, poiché si tratta di partecipazioni obbligatorie per legge in società che gestiscono servizi pubblici locali alcune delle quali in liquidazione e per altro si tratta di partecipazioni minoritarie in società per le quali il comune non detiene il controllo o comunque partecipazioni consentite ex art 4 D.Lgs 175/2016;

RITENUTO, altresì, come anche per ciò che attiene alle azioni di razionalizzazione, trattandosi di società obbligatorie e nelle quali il comune detiene partecipazioni minoritarie e non ha il controllo, che rientrano nell'art 4 del Decreto, ai sensi dell'art 20 c 2 lett a) non è prevista alcuna misura di razionalizzazione;

ATTESO che la mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 dell'art 20 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti;

RICORDATO che, anche se il D.Lgs. 175/16 riguarda, quali soggetti passivi, le società strettamente intese, quindi le partecipazioni dirette ed indirette detenute dal comune in società, ai sensi dell'art 17 c 4 D.L.90/14, sopra citato, la ricognizione è stata fatta anche per ciò che attiene ad organismi ed enti di diritto pubblico o privato partecipati dal Comune diversi dalle società, così come già fatto gli scorsi anni in occasione della revisione straordinaria ed ordinaria di cui alle deliberazioni consiliari sopra citate;

DATO ATTO che l'intera attività ricognitiva e di razionalizzazione trova poi una sua sintesi rappresentativa nell'ALLEGATO A alla presente deliberazione.

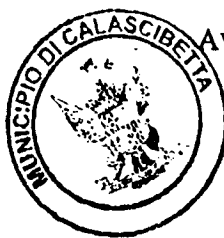
TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione;

PRESO ATTO infine del parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore finanziario in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile del presente atto;

RITENUTO l'atto di competenza del Consiglio Comunale ex art 42 del D.Lgs. 267/00;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERI

- I.** di **APPROVARE** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Calascibetta alla data del 31.12.2022 individuandole come da documento "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione consiliare;
- II.** di **DARE ATTO**, per le motivazioni espresse in premessa, che non vi sono partecipazioni da alienare né da liquidare;
- III.** di **PRENDERE ATTO** che nell'Allegato A) si evidenzia anche lo stato di attuazione del piano di revisione ordinaria di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 07/2023;
- IV.** di **DARE ATTO** che non vi sono partecipazioni da razionalizzare, poiché rientrano nell'art 4 del D.Lgs 175/2016;
- V.** di **MANTENERE** le partecipazioni negli enti ed organismi evidenziati nella relazione, che non rientrano nelle forme societarie, per le quali si è effettuata la ricognizione ai fini della trasparenza e secondo quanto previsto dall'art 17 c 4 D.L 90/14;
- VI.** che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società ed Enti partecipati dal Comune;
- VII.** che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i e dell'art. 20 c. 1 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i;
- VIII.** che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti;
- IX.** di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



IL SINDACO

Avv. PIERO ANTONIO SANTI CAPIZZI

OGGETTO: approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art 20 D.Lgs. 175/16 - ricognizione partecipazioni possedute

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

VERIFICATA la competenza dell'istruttoria;

Ai sensi e per gli effetti di legge esprime parere **"Favorevole"**

Addì, 12 dicembre 2023

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott. Angelo Di Dio



=====

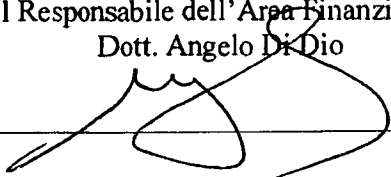
PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere **"Favorevole"** in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì, 12 dicembre 2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott. Angelo Di Dio



RELAZIONE SULLA REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

(allegato alla delibera del Consiglio Comunale n _____ del _____ di approvazione revisione ordinaria)

COMUNE DI CALASCIBETTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

**RELAZIONE RELATIVA ALLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPATE (Art. 20 D.Lgs. 175/2016)
ALLA DATA DEL 31.12.2022**

SOMMARIO

1. *Premessa*
2. *La normativa di riferimento*
 - 2.1 *La revisione straordinaria: l'articolo 24 D.Lgs. 175/2016*
3. *I contenuti del piano di revisione straordinaria del comune*
 - 3.1 *I precedenti provvedimenti di razionalizzazione posti in essere dall'ente*
 - 3.2 *Le partecipazioni societarie prese in considerazione*
 - 3.3 *Raccolta di informazioni*
 - 3.4 *Le risultanze finali del Piano*

1. Premessa

L'art. 20 contenuto nel D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) ripropone con una scadenza annuale l'adempimento della «Razionalizzazione periodica delle partecipazioni» e richiede, alle pubbliche amministrazioni di effettuare, entro il 31 dicembre, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

La presente relazione si propone di illustrare le modalità con cui l'Amministrazione dovrà effettuare l'adempimento richiesto dal legislatore, fornendo strumenti di lettura dell'attività ricognitiva posta in essere, di quella compilativa e di quella relativa alla predisposizione degli atti ed, infine, a quella di comunicazione delle risultanze finali ai soggetti che il legislatore ha individuato quali destinatari delle stesse.

La presente relazione, redatta a distanza di un anno da quella di razionalizzazione straordinaria di cui all'art 24 DLgs 175/16, ed effettuata con deliberazione di CC n. 83 del 04.10.2017, e alla revisione ordinaria approvata con delibera di consiglio comunale n. 4 del 29/01/2019, nonché delle successive deliberazioni n. 9 del 19/02/2020 e n. 2 del 21/01/2021 e si propone di illustrare lo stato di avanzamento delle operazioni previste fornendo un utile base di valutazione e di partenza per la costruzione del nuovo Piano di razionalizzazione periodica a cui ogni ente è soggetto a partire dall'anno 2018 in attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016.

2. La normativa di riferimento

Prendendo spunto da norme approvate in passato in modo estemporaneo, nel processo di riassetto delle richiamate disposizioni relative alle società partecipate ad opera del D.Lgs. n. 175/2016, i piani di razionalizzazione sono stati di nuovo riproposti richiedendo a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente una verifica periodica del processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni che si conclude con un proprio provvedimento il quale, partendo dall'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, giunge a predisporre, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Art. 20 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.
2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del *decreto-legge n. 90 del 2014*, convertito, con modificazioni, dalla *legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114* e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.

3. I contenuti del piano di razionalizzazione periodica

Conclusa l'analisi dell'articolo, nei paragrafi successivi si cercherà di approfondire i contenuti dei vari commi e le attività poste in essere. A tal fine il lavoro è stato articolato come segue:

- 1) Definizione del perimetro delle partecipate da analizzare tenuto conto dello stato di attuazione del Piano di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 del TUSP approvato con deliberazione di C.C. n. 83 del 04/10/2017.
- 2) Definizione del Piano di razionalizzazione periodica.
- 3) Approvazione e trasmissione del Piano.

Ai sensi dell'art 24 sopra citato, il Comune di Calascibetta ha approvato:

la revisione straordinaria con la deliberazione di C.C. n. 83 del 04.10.2017;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2017 con la deliberazione di C.C. n. 4 del 29/01/2019;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2018 con la deliberazione di C.C. n. 9 del 19/02/2020;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2019 con la deliberazione di C.C. n. 2 del 21/01/2021;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2020 con la deliberazione di C.C. n. 4 del 10/01/2022;

la revisione ordinaria relativa all'anno 2021 con la deliberazione di C.C. n. 7 del 16/01/2023;

Anche se il D.Lgs. 175/16 riguarda, quali soggetti passivi, le società strettamente intese, quindi le partecipazioni dirette ed indirette detenute dal comune in società, ai sensi dell'art.17 c 4 D.L.90/14, sopra citato, la ricognizione è stata fatta anche per ciò che attiene ad organismi ed enti di diritto pubblico o privato partecipati dal Comune.

Nel piano di revisione straordinaria il Comune ha provveduto a definire dapprima il "perimetro delle società" da considerare all'interno del Piano di razionalizzazione procedendo ad una loro distinzione tra partecipazioni dirette ed indirette.

Inoltre, per ciascuna di esse, è stata effettuata una analisi per ciascuna società, al fine di evidenziare la presenza degli elementi previsti dal legislatore per il mantenimento della società e, quindi, proporre le azioni da porre in essere.

Rinviano agli allegati alla delibera di C.C. n. 4 del 10.01.2022, per una analisi delle tabelle, nei paragrafi che seguono verranno evidenziate esclusivamente le società per le quali era stata prevista una eventuale azione di razionalizzazione indicandone lo stato dell'arte e, nel caso di ritardo, le cause dello stesso oltre che le azioni eventualmente intraprese.

3.1 I precedenti provvedimenti di razionalizzazione posti in essere dall'ente

Al fine di comprendere il lavoro svolto e le decisioni adottate è necessario richiamare non solo il quadro giuridico di riferimento, ma anche i precedenti atti adottati dall'ente, in attuazione di precedenti disposizioni normative o anche di scelte aziendali poste in essere autonomamente.

In tema di razionalizzazione delle partecipazioni societarie il nostro ente ha da tempo avviato un percorso di ricognizione delle proprie partecipazioni sinteticamente riepilogato attraverso i vari atti amministrativi nella tabella che segue:

Provvedimenti N. e data	Oggetto	Principali contenuti e riferimenti a precedenti normative
Delib. G.M. n. 66 del 07/10/13	Modifica delibera n. 63/2013 ad oggetto: "Preso atto partecipate ex art. 3, comma 2 legge 244/2007"	Art. 3, comma 2 Legge 244/2007
Determina Sindacale n.118 del 31/03/2015	Approvazione piano di razionalizzazione delle Società partecipate ai sensi dell'art. 1 comma 611 e seg. Legge 190/2014	Art 23 DL 66/14 e art 1 c 611 L 190/14
Delib. C.C. n. 62 del 22/10/15	Preso atto approvazione piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1 comma 611 e seg. Legge 190/2014	Art 23 DL 66/14 e art 1 c 611 L 190/14
Delib. C.C. n.83 del 04.10.2017	Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs n. 175/2016, come modificato dal D.lgs n. 100/2017 – Ricognizione partecipazione possedute	Art 24 D.Lgs. 175/16
Delibera di C.C. n. 4 del 29/01/2019	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute	Art.20 D. Lgs. 175/16
Delibera di C.C. n. 9 del 19/02/2020	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute	Art.20 D. Lgs. 175/16
Delibera di C.C. n. 2 del 21/01/2021	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute	Art.20 D. Lgs. 175/16

Delibera di C.C. n. 4 del 10/01/2022	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute	Art.20 D. Lgs. 175/16
Delibera di C.C. n. 7 del 16/01/2023	Approvazione piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs. 175/16- Ricognizione partecipazioni possedute	Art.20 D. Lgs. 175/16

Come può facilmente evincersi dalla tabella, l'ultimo intervento ricognitivo e di razionalizzazione è stato quello previsto dal legislatore lo scorso anno con il piano di revisione ordinaria previsto dall'articolo 24 del TUSP. In esso si prevedeva con riferimento a ciascuna delle società di seguito riportate uno specifico percorso.

Denominazione società	Quota di partecipazione	Azioni di razionalizzazione contenute in attuazione dell'art. 24 D. Lgs. 175/2016
SRR A.T.O.6 - Enna	2,91%	Contenimento dei costi. Ente obbligatorio (art. 6 L.r. n.9/2010) dettata da disposizioni normative regionali di settore ed inquadrabili nelle partecipazioni nelle società di gestione di servizi pubblici locali di interesse generale. La Società ha intrapreso un percorso virtuoso e presenta bilanci in attivo.
ATO EnnaEuno	2,42%	Nessuna. Ente posto in liquidazione e sottoposto a procedura fallimentare
SICILIA AMBIENTE S.p.a.	0,20%	Nessuna. Società con procedura in corso di scioglimento e liquidazione-fallimento

Nello specificare che la Società Consortile a s.r.l. ROCCA DI CERERE, secondo quanto previsto nel decreto legislativo 175/2016, all'art. 20 comma 2, il quale rimanda all'art. 4 comma 6, essendo costituita ai sensi dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014, non sarebbe soggetta a revisione ordinaria, purtuttavia ne viene stabilita l'utilità in considerazione dei numerosi vantaggi derivano da tale partecipazione.

Denominazione società	Quota di partecipazione	Natura dell'Ente	Azioni di razionalizzazione contenute nel piano
Società consortile s.r.l. ROCCA DI CERERE	2,99%	Gruppo azione locale – società	Nessuna. E' stata mantenuta in quanto utile per la promozione dello sviluppo del territorio locale.

Nel piano di revisione straordinaria non erano previste alienazioni né liquidazioni o fusioni poiché le partecipazioni riguardano società obbligatorie per legge per la gestione di servizi pubblici locali; mentre per gli organismi diversi dalle società, il C.C., per le motivazioni indicate, ha deliberato il mantenimento.

Il presente Piano di revisione ordinaria si pone in diretta consequenzialità con il provvedimento approvato dal Consiglio Comunale n. 7 del 16.01.2023 di cui costituisce un aggiornamento.

3.2 Le partecipazioni societarie prese in considerazione

Il primo aspetto analizzato è stato quello di definire il cosiddetto “perimetro delle società” da considerare all'interno del Piano di razionalizzazione.

Le due tabelle che seguono, distinguendo le partecipazioni dirette ed indirette, permettono di comprendere le attività di ciascuna ed il grado di partecipazione prima della proposta di razionalizzazione.

Da specificare che in data 01/09/2020 è stata avviata l'attività dell'Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA), Ente pubblico, rappresentativo di tutti i Comuni della Provincia di Enna, alla quale la legge regionale n.19/2015 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.

Dalla data del 1 settembre 2020 l'ATI di Enna è subentrata al Consorzio Ato 5 Enna a titolo universale con il trasferimento delle competenze, delle funzioni, del personale e del contratto di gestione con AcquaEnna scpa.

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	01201410865	SRR soc consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO nr 6 Enna	2013	2,91	Organizzazione territoriale, regolamentazione, affidamento e controllo del servizio rifiuti, con particolare riguardo agli impianti	no	no	no	no
2	01282460862	Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA)	2020	2,67	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato	no	no	no	no
3	01058960863	Soc consortile ATO Enna Euno in liquidazione	2002	2,42	Gestione servizio igiene ambientale	no	no	no	no
4	00548140862	Sicilia Ambiente S.p.a.	1989	0,2	Gestione servizio igiene ambientale	no	no	no	no

Con riferimento alle società partecipate direttamente è da precisare che la SRR è prevista dalla L.R. n. 9/10, la partecipazione è obbligatoria poiché società consortile che svolge la funzione di autorità regolatrice dell'ambito ottimale per il servizio di igiene ambientale. La legge regionale, tra l'altro, riserva alla società la competenza esclusiva in materia di realizzazione, scelta della forma di gestione e controllo degli impianti.

La Società Sicilia Ambiente risulta, da visura camerale effettuata, con procedura concorsuale in corso: scioglimento, liquidazione, fallimento.

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTAMENTE

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo/tramite	% Quota di partecipazione società/organismo/tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	1220960866	Ambiente e tecnologia	2015	SRR ATO nr 6 Enna provincia	100,00%		Gestione impianti per conto della SRR	no	si

Con riferimento alle società partecipate indirettamente, è da precisare che la SRR, possiede, quale partecipazione indiretta, la società sopra evidenziata. Si tratta di una società a responsabilità limitata, costituita dalla SRR, che ne detiene l'intero capitale, quale società di scopo. Si tratta di una società partecipata al 100% dalla SRR, costituita con la formula del in house providing per la gestione degli impianti a servizio dell'ambito.

Secondo le linee guida emanate dal Dipartimento del Tesoro, con riferimento alle partecipazioni indirette, sono oggetto di revisione quelle detenute per il tramite di una società nella quale l'amministrazione partecipa direttamente e ne detiene il controllo, sia pur congiunto. Alla luce di tale considerazione, quindi, la società Ambiente e tecnologia, viene censita nella presente relazione, ma non rientra tra le partecipazioni del comune di Calascibetta che non detiene il controllo della SRR.

Come già precisato sopra, il comune, nel piano di revisione straordinaria ha effettuato la ricognizione anche per ciò che attiene ad organismi ed enti di diritto pubblico o privato partecipati dal comune creati ai sensi dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 e, pertanto, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 175/2016 all'art. 20 che rimanda all'art. 4 comma 6, non soggette all'obbligo di revisione, come di seguito evidenziati:

Progressivo	Codice fiscale	Denominazione	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
A	B	C	D	E	F
1	00667240865	Società Consortile a.r.l. Rocca di Cerere Geopark	1998	2,99	Gruppo di azione locale per lo sviluppo del territorio

3.3 Raccolta di informazioni

Conclusa la preliminare analisi delle partecipate e la loro distinzione tra partecipazioni dirette, indirette, ed organismi diversi dalle società, la fase successiva è stata quella di raccogliere per ciascuna di esse quelle informazioni indispensabili per poter predisporre un piano specifico di razionalizzazione.

Al fine di raccogliere le necessarie informazioni si è provveduto, in data 04/12/2023, con prot. n. 14799 - 14800 e 14801 a richiedere alle Società partecipate attive dell'ente una scheda di rilevazione, in modo da avere i dati per poter procedere con la revisione ordinaria di cui alla presente. Alla nostra richiesta hanno risposto la Società SRR e l'ATI Enna. Le schede trasmesse vengono allegate alla presente relazione.

La ricostruzione del piano di razionalizzazione ordinario di cui alla deliberazione in esame, viene predisposto, pertanto, sulla scorta dei precedenti dati in possesso, le cui risultanze sono di seguito riportate.

3.4 Le risultanze finali del Piano

Le risultanze finali dell'attività di ricognizione e di successiva razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette possedute dall'ente sono riportate distinte per tipologia di interventi da porre in essere nelle tabelle che seguono.

In particolare, potremmo distinguere:

	Tipologie di azioni	N. di partecipazioni	Tabella
Partecipazioni da conservare	Partecipazioni da mantenere senza azioni di razionalizzazione	5	TAB A
	Partecipazioni da mantenere con azioni di razionalizzazione	0	
Partecipazioni da alienare	Partecipazioni per le quali si prevede cessione/alienazione di quote	0	
	Partecipazioni per le quali si prevede liquidazione della società	0	
	Partecipazioni per le quali si prevede la fusione/incorporazione con altra società	0	

Nelle tabelle che seguono si riportano le principali informazioni riassunte per tipologia come da tabella precedente.

La tabella A che segue riporta l'elenco analitico delle società per le quali si è proposto il mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

TAB. A - PARTECIPAZIONI DA MANTENERE SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE					
Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA)	Diretta senza controllo	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato	2,67	Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione
2	Soc consortile ATO EnnaEuno in liquidazione	Diretta senza controllo	Gestione servizio igiene ambientale	2,42	Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione e sottoposta a procedura fallimentare
3	Sicilia ambiente S.p.A	Diretta senza controllo	Gestione servizio igiene ambientale	0,2006	Partecipazione con procedura concorsuale: scioglimento e liquidazione - fallimento
4	SRR soc consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO nr 6 Enna provincia	Controllo congiunto per effetto di disposizioni di legge	Organizzazione territoriale, regolamentazione, affidamento e controllo del servizio rifiuti, con particolare riguardo agli impianti	2,91	Nessuna. La società ha intrapreso un percorso virtuoso e presenta i bilanci in attivo.
5	Società Consortile a.r.l Rocca di Cerere Geopark	Controllo congiunto per effetto di disposizioni di legge	Gruppo di azione locale per lo sviluppo del territorio	2,99	Nessuna. Da mantenere in quanto utile per la promozione dello sviluppo del territorio locale e con progetti di finanziamento in corso.

Si specifica che nessuno degli organi politici del Comune di Calascibetta riveste ruoli di rappresentanza, direzione o dipendenza nelle Società oggetto della presente rilevazione.

La deliberazione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, verrà trasmessa alle Società partecipate dell'Ente, per le azioni conseguenti.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
dott. Angelo Di Dio



Il Sindaco
Avv. Piero Capizzi





Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE
AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI
GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01282460862
Denominazione	ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA ENNA
Data di costituzione della partecipata	01.09.2020
Forma giuridica	Ente pubblico
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	Scegliere un elemento.
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	ENNA
Comune	ENNA
CAP *	94010
Indirizzo *	VIA TRIESTE N.13
Telefono *	093522193
FAX *	
Email *	segreteria@atienna.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	841110
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

SCHEDA RAPPRESENTANTE – DATI ANNO 2022

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	CMMNNN85A16G580U
Nome [del rappresentante]	ANTONINO
Cognome [del rappresentante]	CAMMARATA
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	16.01.1985
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	ENNA
Comune di nascita [del rappresentante]	PIAZZA ARMERINA
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	Presidente dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc)
Data di inizio dell'incarico (compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)	
Data di fine dell'incarico (compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	
Compenso girato all'Amministrazione ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽³⁾	

⁽³⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁴⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".



SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01282460862
Denominazione	ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA ENNA
Data di costituzione della partecipata	1° SETTEMBRE 2020
Forma giuridica	Ente pubblico
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ §	Scegliere un elemento.

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	ENNA
Comune	ENNA
CAP*	94100
Indirizzo*	VIA TRIESTE N.13
Telefono*	093522193
FAX*	
Email*	segreteria@atienna.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	841110
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Scegliere un elemento.
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Occorre selezionare "Sì" se la società è a controllo pubblico (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di contabilità analitica e separata secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	11
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	20
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	gratuito
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1 (Revisore Unico)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 7.684,00 comprese C.P.A. e spese accessorie

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio					

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: **"Attività bancarie e finanziarie"**.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: **"Attività assicurative"**.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Scegliere un elemento.
Quota diretta ⁽⁶⁾	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima "tramite" attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Scegliere un elemento.

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di Interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Dipartimento
del Tesoro

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2023
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01201410865
Denominazione	Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti-ATO 6 - Enna
Data di costituzione della partecipata	30 settembre 2013
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "società benefit"	

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

(3) § Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Enna
Comune	Enna
CAP*	94100
Indirizzo*	P.zza Garibaldi n.2
Telefono*	0935561363
FAX*	
Email*	amministrazione@srrennaprovincia.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	39.00.09
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

SCHEDA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2022

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? [§]	
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: [§]	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(4) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(5) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#]Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

[§] Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	14
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 16.000,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	792243	622695	845966
A5) Altri Ricavi e Proventi	531	414	
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività bancarie e finanziarie".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività assicurative".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	2,91
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, Inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e Indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Scegliere un elemento.
Attività svolta dalla Partecipata	Scegliere un elemento.
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾ §	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis ⁽¹⁴⁾ §	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "Sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco - società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

⁽¹⁵⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

SCHEDA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2022

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione**
- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito**
- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società**
- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA -Scioglimento/Liquidazione della società**
- **PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)**

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER IL
CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE
AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI
GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI
(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati Anno 2022

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01201410865
Denominazione	Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti-ATO 6 - Enna
Data di costituzione della partecipata	30 settembre 2013
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "società benefit"	

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	ENNA
Comune	ENNA
CAP *	94100
Indirizzo *	PIAZZA GARIBALDI 2
Telefono *	0935561363
FAX *	
Email *	amministrazione@srrennaprovincia.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

SCHEDA RAPPRESENTANTE – DATI ANNO 2022

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	39.00.09
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETÀ/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	LCCNTN76L241754Y
Nome [del rappresentante]	ANTONIO
Cognome [del rappresentante]	LICCIARDO
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	24.07.1976
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	SIRACUSA
Comune di nascita [del rappresentante]	SIRACUSA
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	Presidente dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc)
Data di inizio dell'incarico (compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)	10/01/2020
Data di fine dell'incarico (compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	
Compenso girato all'Amministrazione ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽³⁾	

⁽³⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁴⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	MSSSVT57D22G624F
Nome [del rappresentante]	SALVATORE VINCENZO
Cognome [del rappresentante]	MESSINA
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	22/04/1957
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	ENNA
Comune di nascita [del rappresentante]	PIETRAPERZIA
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	Vicepresidente dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc)
Data di inizio dell'incarico (compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)	
Data di fine dell'incarico (compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	
Compenso girato all'Amministrazione ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽³⁾	

⁽³⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁴⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

SCHEDA RAPPRESENTANTE – DATI ANNO 2022

RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ORGANI DI GOVERNO DI SOCIETA'/ENTE

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice fiscale del rappresentante	SCRCML58M28C353E
Nome [del rappresentante]	CARMELO GIANCARLO
Cognome [del rappresentante]	SCRAVAGLIERI
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	28/08/1958
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	ENNA
Comune di nascita [del rappresentante]	CATENANUOVA
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	Membro dell'organo amministrativo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio Direttivo, ecc)
Data di inizio dell'incarico (compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)	
Data di fine dell'incarico (compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno ⁽³⁾	
Compenso girato all'Amministrazione ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno ⁽³⁾	

⁽³⁾ Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

⁽⁴⁾ Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

Comune di CALASCIBETTA
Provincia di Enna

Revisore dei Conti

COMUNE DI CALASCIBETTA
14 DIC. 2023
Pres. <i>99 bis</i>

OGGETTO: Parere sulla Proposta di Deliberazione n. 45 del 13-12-2023 R.G. di Approvazione del Piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 175/16 - ricognizione partecipazioni possedute alla data del 31-12-2022

Il sottoscritto Scandura Pierandrea, Revisore dei Conti del Comune di Calascibetta,

PREMESSO

Che è pervenuta a mezzo PEC del 13/12/2023 la richiesta con la quale si chiede a codesto Organo di Revisione di esprimere il proprio parere - ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 - sulla Proposta di deliberazione di cui in oggetto, comprensivo degli allegati,

VISTO

- l'art. 20, c. 3, del d.lgs. n. 175/2016 che stabilisce che annualmente, entro il 31 dicembre, l'ente interessato deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATI

- le norme contenute nel D. Lgs. 267/2000 e nel D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la proposta comprensiva degli allegati;
- la permanenza degli equilibri di Bilancio;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- l'O.A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

RICHIAMATI

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 e art. 49 comm 1 del D. Lgs. 267/2000 dai Responsabili di Settore;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000

Li, 14/12/2023

Il Revisore dei Conti

Dott. Pierandrea Scandura



Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue.

Il Consigliere Anziano **Il Presidente del Consiglio** **Il Segretario Comunale**
f.to La Paglia dott. Daniele f.to Cucci dott. Salvatore f.to Castrogiovanni dott.ssa Annalisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 10/01/24 e per quindici giorni fino al giorno 25/01/24 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, lì _____

Il Segretario Comunale

F.to dr. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione

X	Diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/1991
	Diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 44/1991

Calascibetta, 28/12/2023

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Annalisa Castrogiovanni

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE , in atti da servire per uso amministrativo.

Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 19/01/2024

VERBALE N. 8

Oggetto: Approvazione del Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art.2, commi 594 – 598 della Legge 244/2007). Anni 2024 - 2026

L'anno duemilaventiquattro il giorno diciannove del mese di gennaio alle ore 12.40 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

		P.	A.
SINDACO	Capizzi Piero Antonio Santi	X	
VICE SINDACO/ASSESSORE	Dibilio Francesco	X	
ASSESSORE	Speciale Maria Rita	X	
ASSESSORE	Colina Mario Barbarino	X	
ASSESSORE	Di Stefano Stefania	X	

Con la partecipazione del **Segretario Comunale** dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: "Approvazione progetto esecutivo 5° lotto lavori di realizzazione tomba comunale con ulteriori n. 45 loculi" munita dei pareri resi ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall'art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **Approvare** integralmente la proposta di deliberazione n. 4 R.G. del 11/01/2024, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art.2, commi 594 – 598 della Legge 244/2007). Anni 2024 - 2026", allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.
- 2) Con successiva e separata votazione palese ed esito unanime, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/00 n. 267

Proposta G.M. N. 3 U.T.C. del 08/01/2024 Gen. N. 6 del 11/01/2024

**OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE
DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 2, COMMI 594-598
DELLA LEGGE 244/2007). ANNI 2024-2026**

IL SINDACO

Premesso che:

- La Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) – prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;

- In particolare, l'art. 2 – comma 594 – prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Preso atto che:

- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza delle operazioni in termini di costi e benefici;

Dato atto che:

- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005);

Preso atto della ricognizione effettuata al fine dell'adozione del suddetto Piano Triennale di razionalizzazione, con riferimento al **triennio 2024/2026**;

Ritenuto di approvare il suddetto piano nei termini di cui in allegato alla presente deliberazione;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

PROPONE ALLA G.M. DI DELIBERARE :

- 1) Di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento per il **periodo 2024/2026** allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) Di rendere pubblico il presente piano mediante pubblicazione sul sito internet del Comune e di redigere una relazione a consuntivo inerente il raggiungimento degli obiettivi prefissati, da inoltrare alla sezione regionale della Corte dei Conti;
- 3) Di invitare tutti i responsabili dei servizi a porre massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano e di utilizzare lo stesso come limite massimo della consistenza relativa alla dotazione strumentale degli uffici, delle autovetture e ai beni immobili.
- 4) Di dare atto, altresì, che il dispositivo sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
- 5) Di dare mandato al Segretario Generale di trasmettere il documento approvato: alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti al Collegio dei Revisori dei Conti al Nucleo di Valutazione a tutti i Dirigenti per gli adempimenti di propria competenza.
- 6) Di dichiarare il presente atto di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/00, n. 267;

Parere Tecnico

F. N. 1025/00 li 08/01/2024

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Arch. *Nicola Mazza*

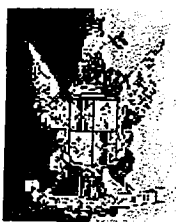
Parere Regolarità Contabile

1025/00 li 08/01/2024

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. *Angelo Di Dio*





COMUNE DI CALASCIBETTA
Provincia di Enna
AREA TECNICA

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI
FUNZIONAMENTO DI CUI ALL'ART. 2 DAL COMMA 594 AL 599
DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008 (L. 244/2007) – TRIENNIO 2024/2026**

PREMESSA

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) prevede, all'art. 2 commi da 594 a 599 che:

c. 594: Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

c. 595: Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

c. 596: Qualora gli interventi di cui al comma 594 implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi benefici.

c. 597: A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

c. 598: I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 165/2001, e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005.

c. 599 Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della

ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c), c. 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

- a) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendo ili in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;*
- b) i beni ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurare la disponibilità.*

OBIETTIVO DEL PIANO E CRITERI DEL PIANO

L'obiettivo del "Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 1, commi dal 594 al 599 della Legge Finanziaria 2008 (L.244/2007)" (di seguito "PIANO") è quello di rappresentare le misure da intraprendere per giungere ad un ottimale e razionale utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

INQUADRAMENTO GENERALE:

EFFICIENZA, EFFICACIA, ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

Il presente Piano è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo (commi dal 594 al 599 dell'art. 2, L. 244/2007) e gli interventi di seguito descritti si ispirano al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica amministrazione.

Contemporaneamente non si è potuto prescindere dai principi, altrettanto fermi di diritto, di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa: è necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e beni strumentali, vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate e ai compiti istituzionali del Comune.

In linea con quanto sopra esposto, il Piano è articolato in tre sezioni, corrispondenti agli ambiti di intervento delineati dall'art. 2, comma 594, della Legge finanziaria 2008.

Il Piano si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi e, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque attuale l'impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la

diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in un incremento della spesa e, al contrario, producendo economie.

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Gli interventi inerenti le dotazioni hardware e software necessitano di alcune considerazioni comuni.

Le misure di razionalizzazione qui stabilite, non possono che avere quale filo conduttore il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), che sancisce l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dell'azione amministrativa, avendo quale fondamentale presupposto l'esplicita considerazione che *"un maggior impiego delle tecnologie informatiche nelle comunicazioni con i cittadini aumenta l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e favorisce notevoli risparmi"*.

Le dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro degli uffici sono in numero minimo sufficiente a rendere funzionante l'attività amministrativa dell'Ente.

DOTAZIONI STRUMENTALI QUANTITA'

L'assistenza tecnica non è costantemente attiva. L'assistenza tecnica viene richiesta al bisogno. Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC potranno avvenire in caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio.
- L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.
- Nel caso in cui un terminale non avesse la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori.

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente, non consente una riduzione delle dotazioni informatiche. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. Le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione di macchine obsolete.

L'attuale dotazione di **stampanti**, vede la presenza di apparecchi strettamente necessari a disposizione diverse postazioni di lavoro e utilizzando, maggiormente, il fotocopiatore come stampante in rete per diverse postazioni in tutte le Aree. L'acquisto di stampanti avverrà solo se strettamente necessario per l'efficacia operativa dell'ufficio, altrimenti si utilizzeranno le stampanti al momento disponibili.

L'utilizzo della posta elettronica ha prodotto il ridimensionamento dell'utilizzo dei **fax presente in unico apparecchio a servizio dell'intero Ente** al fine della razionalizzazione dei costi.

L'utilizzo delle **fotocopiatrici** dovrà essere improntato ai seguenti criteri:

- Le fotocopiatrici in dotazione sono n. 3 di cui n. 1 presso il Municipio centrale, N. 1 presso il Comando Polizia Municipale e n. 1 presso l'Ufficio Tecnico Comunale di cui N. 2 a noleggio che prevede la manutenzione della macchina e la fornitura dei materiali di consumo sulla base di convenzioni CONSIP/ MEPA. Le stesse sono dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete, al fine, di eliminare, nel tempo, il maggior numero di stampanti possibile.
- Dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotoreproduzione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio.

Dismissioni di dotazioni strumentali

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazione costo/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione di macchine obsolete.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la riallocazione in un'altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Obiettivi di risparmio

Nel triennio si adotteranno, in generale, le seguenti misure di razionalizzazione:

- Riduzione del quantitativo di carta, incentivando la comunicazione interna ed esterna tramite posta elettronica e tramite il servizio albo pretorio on-line.
- Divieto di utilizzo degli strumenti, anche informatici, per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente.
- Divieto di modifica della configurazione del PC in dotazione ad ogni ufficio;

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

Telefoni fissi

Dal 1 Gennaio 2023 si è provveduto a cambiare gestore ottenendo una economia del 300% della spesa annua riferita a tutte le utenze telefoniche compreso le scuole. Ogni posto di lavoro ha in dotazione un apparecchio telefonico.

Telefoni cellulari

Attualmente è attivo un solo telefono cellulare per la pronta reperibilità di protezione civile con normale linea Tim ricaricabile.

Obiettivi di risparmio

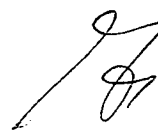
In via generale nel triennio si adotteranno le seguenti misure di razionalizzazione:

=====

CRITERI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture di servizio in dotazione al Comune alla data odierna sono le seguenti:

Modello del veicoli	Targa	Destinazione d'uso
FIAT Panda	FW140PS	Ufficio Segreteria Notifiche
FIAT Tipo	YA800AE	Comando Polizia Municipale
FIAT Sedici	EF538KN	Squadra tecnica manutentiva
PIAGGIO Porter	AK039A3	Squadra tecnica manutentiva
PIAGGIO Nuovo Porter	GB465ZF	Squadra tecnica manutentiva



Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopraelencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Ente alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. In caso di eventuale acquisto dei nuovi veicoli, si dovrà indirizzare la scelta verso mezzi a basso impatto ambientale.

Obiettivi di risparmio

In via generale nel triennio si adotteranno le seguenti misure di razionalizzazione:

- Utilizzo dei mezzi limitato ai soli fini istituzionali.
- Verifica della spesa delle normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, nonché la fornitura di carburante.
- Verifica sistematica dei consumi.

Si prevede che saranno osservate le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica con particolare riguardo alle annualità.

Dismissioni degli automezzi

La dismissione degli automezzi avverrà, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo, mediante:

- Rottamazione;
- Alienazione;
- Cessione ad Enti o associazioni di volontariato;

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2, comma 596 della Legge 244/2007, per quanto riguarda gli automezzi da alienare, la valutazione è riservata all'Ufficio tecnico comunale.

CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI

L'Ente dispone di un patrimonio immobiliare costituito dagli immobili di cui all'inventario beni immobili.

L'Amministrazione comunale ha ristrutturato negli anni alcuni immobili.

Per lo stato di alcuni immobili resta comunque pesante l'onere della manutenzione. Si provvede annualmente, compatibilmente con le risorse del bilancio, con interventi di ripristino secondo le priorità rilevate dall'Ufficio tecnico comunale mediante l'impiego degli operai comunali e nei casi più complessi con l'ausilio di ditte esterne.

Fatte salve le eventuali valutazioni per la dismissione dei beni immobili, non si prevedono economie di spesa.

LOCAZIONI PASSIVE.

In atto non si hanno locazioni passive.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente Piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Servizio, i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione dell'azione e degli interventi previsti nel Piano medesimo.

Rispetto al precedente Piano si da atto che sono stati raggiunti obiettivi di risparmio considerevoli per le casse dell'Ente.

Sono fatte salve, sempre, le acquisizioni e dimissioni che si concretizzano in adempimenti obbligatori per legge, anche se non specificatamente previsti nel Piano medesimo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Arch. Nicolò Mazza



Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

f.to sig. Colina Mario Barbarino

IL SINDACO

f.to avv. Piero Capizzi

Il Segretario Comunale

f.to dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 03-01-2024 e per quindici giorni fino al giorno 07-01-2024 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica - su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione - che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19/01/2024

	ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;
X	ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;
	ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91;

Calascibetta 19/01/2024

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo
Calascibetta _____



COMUNE DI CALASCIBETTA

(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Deliberazione della Giunta Municipale

COPIA

ADUNANZA DEL 19/01/2024

VERBALE N. 17

Oggetto: Devoluzione proventi sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada anno 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno diciannove del mese di gennaio alle ore 12.40 e segg., nella sala delle adunanze del comune si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

		P.	A.
SINDACO	Capizzi Piero Antonio Santi	X	
VICE SINDACO/ASSESSORE	Dibilio Francesco	X	
ASSESSORE	Speciale Maria Rita	X	
ASSESSORE	Colina Mario Barbarino	X	
ASSESSORE	Di Stefano Stefania	X	

Con la partecipazione del **Segretario Comunale** dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto: “Devoluzione proventi sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada anno 2024” munita dei pareri resi ai sensi dell’art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142, come recepita dalla L.R. 48/91 e da ultimo modificato dall’art.12 della L.R.30/2000;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l’O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) Approvare** integralmente la proposta di deliberazione n. 18 R.G. del 19/01/2024, avente per oggetto: “Devoluzione proventi sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada anno 2024”, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale che qui si intende integralmente riportata e trascritta e di cui ne costituisce unico ed intero atto.

PROPOSTA n. 18 . DEL 19-01-2024 Area Amministrativa- Vigilanza n 2 del 19-01-2024

COMUNE DI CALASCIBETTA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO : “DEVOLUZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2024”

IL SINDACO

Premesso che l'art. 208 del d. Lgs .30 aprile 1992 ,n. 285 disciplina tra l'altro ,il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del codice della strada.

Considerato , che l'art. 208 , comma 4 , del d. Lgs. 30 aprile 1992 , così come modificato dalla legge 29 luglio 2010 ,n. 120 prevede che gli Enti debbono determinare annualmente ,con apposita deliberazione le quote da destinare :

a) in misura non inferiore ad un quarto ,ossia non inferiore al 25 % del totale ,al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale,anche attraverso l'acquisto di automezzi ,mezzi e attrezzature dei Comandi di Polizia Municipale;

b)in misura non inferiore ad un quarto ,ossia non inferiore al 25% del totale , ad interventi di sostituzione ,di ammodernamento ,di potenziamento ,di messa in norma e di manutenzione della segnaletica stradale;

c)la restante quota ad altre finalità ,connesse al

- miglioramento della sicurezza stradale;
- miglioramento della circolazione stradale;
- acquisto di mezzi tecnici necessari per il servizio di polizia stradale, copertura assicurativa ed abbonamenti ai servizi telematici e banche dati,acquisto divise ed altri servizi specifici ;
- previdenza integrativa per il personale della Polizia Municipale;
- il finanziamento di prestazioni lavorative aggiuntive per il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale che comporteranno maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro del personale della Polizia Municipale cui andrà corrisposto il compenso per il lavoro straordinario espletato.

Visto l'art. 48 del D .Lgs .18 agosto 2000, n.267.

Ritenuto di dovere adottare l'atto deliberativo di che trattasi ,relativo al corrente anno 2023;

Visto il Codice della Strada ed i Reg.di Esecuzione;

Propone alla Giunta Municipale di

DELIBERARE

Destinare per l'anno 2024 la quota del 100% dei proventi derivati dalle sanzioni per le violazioni del Codice della Strada che saranno accertate dal Comando Polizia Municipale ,nel seguente modo:

- 1) 25% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale,acquisto di automezzi ,mezzi e attrezzature ;

- 2) 30% ad interventi di sostituzione ,di ammodernamento ,di potenziamento ,di messa in norma e di manutenzione della segnaletica stradale e della strade di proprietà dell'Ente;
- 3) 15% miglioramento della sicurezza stradale,miglioramento della circolazione stradale; acquisto di mezzi tecnici necessari per il servizio di polizia stradale, copertura assicurativa ed abbonamenti ai servizi telematici e banche dati,acquisto divise ed altri servizi specifici ;
- 4) 20% il finanziamento di prestazioni lavorative aggiuntive per il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale che comporteranno maggiore impegno e presenza sui luoghi di lavoro del personale della Polizia Municipale cui andrà corrisposto il compenso per il lavoro straordinario espletato.
- 5) 10% previdenza integrativa per il personale della Polizia Municipale



In ordine alla sopra definita proposta ,vengono espressi i seguenti pareri .

Parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 come recepito dal comma 1°lett.i) dell'art. 1 L.R. 11/12/1991 n. 48 novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000,in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Parere

Li 18-01-2024

Il Responsabile del Servizio

Parere di regolarità contabile del responsabile del servizio Economico -Finanziario.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90 come recepito dal comma 1°lett.i) dell'art. 1 L.R. 11/12/1991 n. 48 novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000,in ordine alla regolarità tecnica si esprime

Parere

Li 22-01-2024

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

IL SINDACO

Il Segretario Comunale

f.to sig. Colina Mario Barbarino

f.to avv. Piero Capizzi

f.to dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 23-01-2014 e per quindici giorni fino al giorno 07-02-2014 contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione – che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

X	ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;
	ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;
	ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91;

Calascibetta _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa _____

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo

Calascibetta _____

Del che è redatto il presente verbale, che, previa lettura ed approvazione viene sottoscritto come segue

L'Assessore Anziano

IL SINDACO

Il Segretario Comunale

f.to sig. Colina Mario Barbarino

f.to avv. Piero Capizzi

f.to dr.ssa Annalisa Castrogiovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 e ai sensi del combinato disposto di cui all'art.11 della L.R. n.44/91 e ss.mm.ii. e dell'art.89 del D.P.R.S. n.3 del 29/10/1957 dal giorno 28.02.2024 e per quindici giorni fino al giorno 14.03.2024 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni.

Calascibetta, li _____

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Il Segretario Comunale certifica – su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione – che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line, istituito nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art.32 della legge n.69/2009 il giorno _____ e vi è rimasta per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44 così come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. 17/2004 e dell'art.89 del D.P.R.S. 29/10/1957 N.3 e contro di essa non /sono state prodotte opposizioni

Calascibetta, li _____

Il Segretario Comunale

F.to dr.ssa _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

X	ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;
	ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991;
	ai sensi dell'art.16 della L.R.n.44/91;

Calascibetta _____

Il Segretario Comunale

F.to

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in atti da servire per uso amministrativo

Calascibetta _____